Documento Unico di Valutazione dei Rischi e delle Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s. m. i.)

***Committente*: CAAB SpA Via P Canali 16 Bologna**

***Impresa Appaltatrice*: _____**

Oggetto Appalto: Concessione servizi di facchinaggio centralizzati nel mercato ortofrutticolo del Centro Agroalimentare di Bologna.

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto

Bologna 03/09/2021

IMPRESA COMMITTENTE
CAAB Spa

Datore di Lavoro

_____

IMPRESA APPALTATRICE

_____

Datore di Lavoro

_____

ALLEGATO III)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI FACCHINAGGIO CENTRALIZZATI NEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DEL CENTRO AGROALIMENTARE DI BOLOGNA

INDICE GENERALE

1) Premessa
2) Introduzione
3) Obbligatorietà del documento
4) Obblighi dell'impresa Appaltatrice
5) Aggiornamento
6) Gestione delle emergenze
7) Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto
8) Anagrafica azienda Committente
9) Anagrafica azienda Appaltatrice
10) Anagrafica impresa Retista esecutrice
11) Mezzi e attrezzature in uso dall'azienda appaltatrice
12) Ambiti di interferenza temporali, spaziali
13) Rischi interferenti presenti nell'ambito oggetto dell'appalto
14) Misure intraprese sui rischi interferenti oggetto dell'appalto
15) Stima dei costi della sicurezza relativi all'appalto

Allegato 1: Verbale sopralluogo
Allegato 2: Dichiarazione del Datore di Lavoro dell'impresa Appaltatrice in merito ai requisiti tecno professionali obbligatori
Allegato 3: Verbale riunione di coordinamento
Allegato 4: Procedura Operativa utilizzo rampe di raccordo elettro idrauliche Modello 3P-FR-C
Allegato 5: Verbale consegna DPI da indossare nella struttura del Committente
Allegato 6: Modalità operative per le operazioni di movimentazione merci mediate utilizzo di tablet e pistola per barcode

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

1 - Premessa

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione dei danni in dipendenza di fattori accidentali.

In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui un incidente avesse comunque a verificarsi.

Scopo del presente documento è quello di garantire lo svolgimento in sicurezza delle lavorazioni eseguite da imprese appaltatrici o lavoratori autonomi all'interno di una singola unità produttiva, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo.

Il documento sarà oggetto di revisione e\o aggiornamento, in caso di modifiche significative delle prevedibili interferenze e\o su richiesta delle parti interessate.

Nel caso di attività lavorative interferenziali, e\o qualora dipendenti del Committente\Impresa Appaltatrice segnalassero problematiche legate allo svolgimento delle normali attività il Committente preventivamente informato si attiverà immediatamente convocando le parti interessate (Datore di Lavoro della ditta appaltatrice, RSPP e Medico Competente interessati) fermando eventualmente le lavorazioni e/o le attività, adottando idonee misure preventive e protettive.

2 - Introduzione

In questo documento è riportata la **valutazione dei rischi dovuti alle interferenze** tra l'attività del Committente e della Ditta Appaltatrice e le conseguenti misure di sicurezza da adottare per eliminare o ridurre tali rischi.

Si considerano «**interferenze**» tutte le circostanze in cui si potrebbe verificare un contatto a rischio tra il personale dell'Appaltatore e quello del Committente, o tra il personale di diverse imprese che operano nella stessa sede. La sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi può riguardare sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva.

Si possono considerare come **rischi interferenti**:

1) rischi già esistenti nel luogo di lavoro del committente ove opera l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore,
2) Rischi immessi dalle lavorazioni dell'appaltatore nel luogo di lavoro del committente,
3) Rischi derivanti da sovrapposizione di più attività, quando svolte da operatori di appaltatori diversi,
4) Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitate dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

In accordo con quanto indicato nell'art. 26 del D.Lgs. 81\08 e smi, questo documento non riporta i rischi specifici propri dell'attività Committente e delle imprese Appaltatrici o Subappaltatrici.

3 - Obbligatorietà del documento

La redazione del «documento unico di valutazione dei rischi da interferenze» (**DUVRI**) è obbligatoria per tutti i contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (art. 26 del D. Lgs. 81\08 e smi). Qualora il Committente valuti che **non esistono interferenze**, non procede alla redazione del DUVRI, fornendone la motivazione negli atti a corredo della procedura di gara; comunque fornisce le informazioni sui propri rischi.

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

Si stabilisce inoltre che eventuali **inosservanze delle procedure di sicurezza**, da parte della ditta appaltatrice, che possano dare luogo a un pericolo grave ed immediato, daranno diritto al Committente di interrompere immediatamente le attività, che potranno essere riprese solo a condizione che vengano eliminate la cause che hanno determinato la sospensione e previo verbale di coordinamento e cooperazione che verificherà l'effettiva sussistenza delle condizioni di sicurezza antecedenti al verificarsi dell'evento.

4 - Obblighi per l'Impresa appaltatrice

L'Impresa appaltatrice pur rimanendo nella piena autonomia organizzativa gestionale nell'esecuzione dei lavori affidati è tenuta a rispettare e a far rispettare le disposizioni:

- ✓ vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro
- ✓ contenute nel presente documento

Il Datore di Lavoro della ditta Appaltatrice, è tenuto a fornire al proprio personale le necessarie informazioni in merito:

- ✓ rischi specifici presenti nei diversi ambienti oggetto d'interferenza
- ✓ misure di prevenzione e protezione attuate dall'azienda committente
- ✓ rischi dovuti alle interferenze tra i lavori
- ✓ misure adottate a contenere i rischi presenti

La verifica dell'idoneità delle misure adottate per la tutela dei lavoratori coinvolti, avviene mediante sopralluogo congiunto tra il personale dell'azienda Committente e Appaltatrice; qualora in corso d'opera si evidenziassero mutamenti delle condizioni di sicurezza individuate preliminarmente, detto sopralluogo deve essere ripetuto.

Negli ambienti in cui è previsto lo svolgimento di attività interferenziali oggetto del contratto d'appalto RSPP e Medico Competente dell'Impresa Committente, possono visitare gli ambienti di lavoro, ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e smi, previa comunicazione al Datore di Lavoro Appaltatore.

In tutti gli ambienti lavorativi del Committente vige il **Divieto di Fumo**, tale interdizione esige particolare rispetto nelle zone adiacenti aree a rischio incendio.

Il personale dell'Impresa appaltatrice, che accede agli ambienti lavorativi dell'area mercatale, deve essere sempre riconoscibile attraverso l'esposizione di una tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art. 26 c.8 D. Lgs. 81/08 e smi), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro.

Ogni variazione d'organico e\o evento infortunistico correlabile all'attività presente nel contratto di appalto dovrà essere comunicata al Committente. Per gli eventi infortunistici alla comunicazione dovrà essere allegata una breve descrizione della dinamica e modalità di accadimento.

Si stabilisce inoltre che la ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al Committente l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese subappaltatrici. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio unicamente dopo:

- ✓ verifica tecnico-amministrativa,
- ✓ firma del verbale di coordinamento e cooperazione,
- ✓ indicazione dei costi per la sicurezza.

5 - Aggiornamento

Mediante la riunione di coordinamento, i contenuti del presente DUVRI sono discussi ed eventualmente integrati, redigendo apposito verbale.

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

Durante l'esecuzione dei lavori è necessaria una continua e fattiva collaborazione tra le parti. Tutte le parti interessate coopereranno tra di loro al fine di rendere "dinamico" il più possibile il presente documento favorendo l'effettiva attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi necessari ad eliminare o ridurre i rischi interferenziali a proposito delle situazioni affrontate.

Il presente documento sarà integrato e modificato a cura del Committente dopo riunione di coordinamento con appaltatori e eventuali subappaltatori, anche a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo evidenziatesi in corso dell'esecuzione dell'appalto.

6 - Gestione delle Emergenze

Tutto il personale dell'Impresa Appaltatrice è tenuto a prendere visione del:

- ✓ Piano di Emergenza ed Evacuazione,
- ✓ numeri telefonici da utilizzare in caso d'emergenza
- ✓ segnaletica di sicurezza installata nei locali del Committente,
- ✓ indicazione delle vie di fuga,
- ✓ interruttori o rubinetti di stacco di gas e acqua,
- ✓ localizzazione dei presidi antincendio o di emergenza.

Qualora l'impresa Appaltatrice, ritenesse necessario segnalare modifiche da apportare al Piano di Emergenza in vigore, deve coordinarsi con il Datore di Lavoro Committente.

All'interno della struttura dell'azienda Committente, è presente personale specificatamente formato per la gestione degli incidenti e delle emergenze incendio, sanitarie. Qualsiasi anomalia, **incidente, infortunio** o **situazione di emergenza**, dev'essere tempestivamente segnalata al fine di consentire l'attivazione delle opportune procedure d'intervento, tenendo un comportamento che non ostacoli il regolare svolgimento delle operazioni, fermo restando l'obbligo per il personale dell'impresa appaltatrice di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la riduzione al minimo dei danni.

I lavoratori dell'impresa Committente, Appaltatrice, sono formati alla gestione delle emergenze con addetti antincendio, primo soccorso e addetti all'utilizzo del defibrillatore automatico.
I lavoratori dell'Impresa appaltatrice **in caso di allarme** devono:

- ✓ sospendere immediatamente le proprie attività,
- ✓ mettere in sicurezza, le proprie attrezzature,
- ✓ abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento,
- ✓ seguire le norme di comportamento vigenti nella struttura,
- ✓ seguire le istruzioni impartite dal personale Committente addetto alla gestione delle emergenze.

Nel caso d'**incendio** localizzato nella propria area di competenza i lavoratori dell'Impresa appaltatrice, dopo aver dato tempestivamente l'allarme, se in possesso di idoneo addestramento e formazione, devono deve eseguire i primi interventi, mettendosi successivamente a disposizione della Squadra di Emergenza del Committente.

Nel caso d'incidente avvenuto nel luogo di lavoro, i lavoratori dell'Impresa appaltatrice, dopo aver dato tempestivamente l'allarme, se in possesso di idoneo addestramento e formazione, devono prestare tutta l'assistenza necessaria all'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi organizzati.

Il referente dell'Impresa appaltatrice deve occuparsi del proprio personale fino al raggiungimento del **luogo di raccolta**. Nel caso in cui tutto il personale non abbia raggiunto il punto di raccolta

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

prestabilito, è sua cura comunicarlo al personale del Committente, in nessun caso può procedere autonomamente alla ricerca di personale all'interno della struttura durante l'emergenza.

Alcuni lavoratori dell'Impresa appaltatrice potrebbero essere chiamati ad essere di supporto alla squadra interna del Committente, in caso di allarme interromperanno tempestivamente le operazioni raggiungendo immediatamente il luogo di ritrovo designato mettendosi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

Qualora fossero necessari interventi immediati di primo Soccorso o di uso del defibrillatore semiautomatico (BLSD), gli addetti agiranno secondo la formazione ricevuta.

Durante la **prova di evacuazione** il personale dell'Impresa appaltatrice, presente nella struttura è tenuto a partecipare alla simulazione. Prima di allontanarsi dal proprio posto di lavoro, dovrà;

- ✓ mettere in sicurezza le proprie attrezzature
- ✓ abbandonare la struttura
- ✓ seguire le indicazioni della segnaletica e degli addetti alla gestione dell'evacuazione,

fatto salvo nel caso in cui l'allontanamento dal posto di lavoro non presenti di per sé un pericolo per sé o per il personale presente. Le motivazioni della mancata evacuazione dovranno essere comunicate per iscritto al Datore di Lavoro dell'azienda Committente.

Il datore di lavoro dell'Impresa appaltatrice alla firma del presente DUVRI, accetta e assume l'obbligo di prenderne visione, applicarlo e farlo applicare in tutte le sue parti con la massima diligenza, sotto la personale responsabilità.

Sopralluogo congiunto – verbale di sopralluogo
L'azienda Committente, Appaltatrice hanno congiuntamente eseguito un attento ed approfondito sopralluogo delle aree di lavoro interessate dall'appalto.

Riunioni di cooperazione e coordinamento – verbale di sopralluogo
Il verbale congiunto di riunione di cooperazione e coordinamento (**Allegato 3)**, viene sottoscritto dall'azienda Committente Appaltatrice e riporta i rischi interferenziali presenti tra le parti, al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie allo svolgimento in sicurezza dell'attività lavorativa.

7 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

SERVIZI	**a) Operazioni di Carico e scarico nella tettoia di carico\scarico** **b) Trasferimento delle merci nella corsia di commercializzazione**
DURATA DEL CONTRATTO	Il periodo di affidamento del servizio è fissato in 2 anni garantiti a partire dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2023 (o in alternativa dal primo del mese successivo alla sottoscrizione del contratto e fino all'ultimo giorno del ventiquattresimo mese) e quattro anni aggiuntivi da erogarsi solo previa espressa volontà a proseguire manifestata da CAAB entro e non oltre il 30 giugno 2023.
IMPORTO	**€ 9.620.760,00** (per tutta la durata della concessione 6 anni)

Descrizione analitica servizio Art. 22 Capitolato d'appalto

A) Operazioni di Carico

Il Servizio in affidamento ha per oggetto il trasferimento delle merci vendute dai Concessionari alle vendite nei diversi punti di consegna: zone centralizzate di carico, magazzini Piattaforma picking e Operatori logistici.

Attività comuni a tutti i servizi di carico:

1. Apertura da parte della Regia della posizione cliente con individuazione dei punti di consegna, banchina di carico, magazzino Piattaforma picking, e rilevazione automatica dell'inizio servizio.
2. Stampa cartolina da parte del concessionario alle vendite in duplice copia che riporta il nome della ditta venditrice, il nome della ditta acquirente, il numero della baia della zona di consegna, la data, l'indicazione dell'orario massimo entro il quale il bancale deve essere caricato o trasferito e infine il codice a barre;
3. Posizionamento da parte del concessionario alle vendite dei bancali cartellinati e rilevazione automatica dell'identificativo della zona libera (contrassegnata in giallo antistante lo stand) e dell'orario dal quale decorrerà il termine di fine servizio.

A1 Carico in tettoia centrale

4. Carico dei bancali sui treni mediante carrelli elevatori frontali elettrici di cui all'art. 27 del Capitolato.
5. Trasferimento dei treni dalla galleria alla zona opportunamente contrassegnata in blu antistante le zone di carico.
6. Scarico dei traini con transpallet elettrico di cui all'art. 27 del Capitolato.
7. Sventagliamento per singolo ordine dei bancali prelevati in galleria e posizionamento degli stessi negli appositi spazi contrassegnati in bianco davanti alle baie di carico.
8. Compattazione e/o assemblaggio dei bancali in relazione all'ottimizzazione sul mezzo di trasporto e alle esigenze di consegna dell'Acquirente.
9. Sottoscrizione da parte dell'Acquirente della documentazione di "Contabilizzazione Fine carico" del servizio ricevuto e verifica dei bancali caricati.
10. Chiusura della piazzola entro il termine massimo consentito per il servizio.

A2 Trasferimento alla Piattaforma di Picking

4. Carico dei bancali sui treni mediante carrelli elevatori frontali elettrici di cui all'art. 27 del Capitolato.
5. Trasferimento in modalità milk run dei treni dedicati dalla galleria alla zona interna ai magazzini degli operatori della piattaforma Picking come da planimetria Allegato IV.
6. Sgancio del treno che sarà scaricato direttamente dall'operatore.
7. Aggancio dei treni già liberati e riposizionamento degli stessi nella zona di parcheggio dei traini.

A3 Trasferimento a Operatore Logistico

L'apertura della piazzola, indicata al n.1 delle Operazioni Comuni, presso l'operatore logistico potrà avvenire esclusivamente 30 minuti prima dell'orario che il medesimo operatore dichiarerà giorno per giorno della settimana come inizio attività rendendo pertanto disponibile il personale per lo scarico dei traini.

4. Carico dei bancali sui treni mediante carrelli elevatori frontali elettrici di cui all'art. 27 del Capitolato.
5. Trasferimento dei treni dedicati dalla galleria alla zona interna ai magazzini degli Operatori Logistici.

6. Sgancio del treno che sarà scaricato direttamente dall'operatore entro un tempo di 30 minuti dalla consegna dello stesso.
7. Aggancio dei treni già liberati e riposizionamento degli stessi nella zona di parcheggio dei traini.

A4 Trasferimento da stand a stand

I trasferimenti da stand a stand saranno autorizzati di volta in volta dalla Regia e saranno fatti con carrelli elettrici o treni secondo le quantità di bancali posizionati nelle zone antistanti gli stand.
4. Carico dei bancali sul mezzo di trasferimento
5. Trasferimento allo stand di destinazione
6. Scarico del bancale e posizionamento nelle aree contrassegnate in giallo antistanti gli stand.

A5 Reso

L'attività prevede la restituzione dei bancali non caricati dall'Acquirente ai Concessionari alle vendite.
Sarà cura del Concessionario di Servizio ricondurre la responsabilità del reso a ciascuna delle seguenti motivazioni:
a) Non caricato per contestazione della merce da parte del cliente (corrispettivo addebitato al Concessionario alle vendite)
b) Non caricato per automezzo incapiente (corrispettivo addebitato all'Acquirente)
c) Non caricato per consegna in ritardo del bancale (nessun corrispettivo)
d) Non caricato per danneggiamento del prodotto durante le operazioni di movimentazione da parte del Concessionario di servizio (nessun corrispettivo)
Le operazioni relative al servizio sono:
4. Carico dei bancali sul mezzo di trasferimento.
5. Trasferimento allo stand di destinazione
6. Scarico del bancale e posizionamento nelle aree contrassegnate in giallo antistanti gli stand.
I servizi A1 potranno essere erogati anche in una speciale modalità, denominata "Servizio Espresso" che comporta la riduzione del 50% del tempo limite di erogazione del servizio ed il raddoppio del prezzo di vendita.

B) Operazioni di Scarico

Il Servizio in affidamento è riferito al ricevimento degli automezzi, nei punti centralizzati che portano merci per più di quattro destinatari Concessionari alle vendite (di seguito definite quote), e per gli Operatori logistici.
Il Concessionario di Servizio non potrà accettare per nessun motivo mezzi con un numero inferiore di quote se non su richiesta scritta del Concessionario alle vendite (pec, mail o autorizzazione presso il box accessi presidiato di CAAB).
Il Concessionario di Servizio sarà responsabile della corretta e puntuale registrazione sul sistema informativo di tutte le fasi di servizio e sarà custode delle merci fino al momento della presa in carico da parte del destinatario (apertura stand o spazi assegnati quando il servizio è reso in orario di sovrapposizione con il carico).
Attività comuni a tutti i servizi di scarico:
1. Il conducente dell'automezzo consegna alla "Regia" i documenti di trasporto delle merci per la registrazione della targa (relazione automatica all'orario di accesso), dei nomi dei soggetti destinatari della merce e delle ditte fornitrici (conferenti).
2. La squadra di scarico prende in carico l'automezzo e provvede all'espletamento del servizio controllando i documenti di trasporto per quantità e qualità delle referenze, annotando eventuali differenze e sottoscrivendone la copia con data e ora.

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

3. Presa in carico dell'automezzo mediante l'operazione di apertura piazzola in banchina e rilevazione automatica dell'orario.
4. Scarico dall'automezzo con transpallet elettrico di cui all'art. 27 del Capitolato dei bancali di merce nei punti centralizzati di tettoia.
5. Posizionamento delle unità di carico sul traino mediante carrelli elevatori frontali elettrici di cui all'art. 27 del Capitolato.

B1 Scarico dai punti centralizzati agli stand (oltre le 4 Quote per i Concessionari alle vendite) prima dell'inizio contrattazioni e B1FO Scarico dai punti centralizzati agli stand (oltre le 4 Quote per i Concessionari alle vendite) durante orario di contrattazioni

6. Trasferimento delle unità di carico dalle zone centralizzate agli stand mediante treno.
7. Il trainista dovrà posizionare il treno nell'area compresa tra le linee gialle della galleria centrale.
8. Le operazioni di scarico delle merci dai treni dovranno essere effettuate per mezzo di carrelli elevatori frontali elettrici di cui all'art. 27 del Capitolato.
9. La zona di posizionamento dei bancali scaricati nella corsia di commercializzazione è delimitata in giallo antistante ogni stand.

NOTA: il servizio B1FO può venire regolamentato dalla direzione di CAAB in base a specifiche esigenze di contesto.

B2 Scarico dai punti centralizzati a Operatore Logistico

6. Il trasferimento delle unità di carico, dalle zone centralizzate di scarico ai magazzini degli operatori, dovrà avvenire mediante treno a partire dall'orario di apertura dichiarato giorno per giorno dall'Operatore.
7. L'operatore dovrà posizionare il treno nell'area interna ai magazzini.
8. Sganciare il treno che sarà scaricato direttamente dall'operatore entro un tempo di 30 minuti.
9. Agganciare i treni già liberati e posizionarli nella zona di sosta dei traini

B3 Trasferimento da Operatore logistico agli stand

Il servizio non prevede le fasi da 1 a 4 che sono svolte dall'Operatore stesso, prevede la consegna al Concessionario di Servizio di copia del documento di trasporto controllato allo scarico con indicazione della persona del Concessionario alle vendite che ha autorizzato la consegna presso l'Operatore Logistico. Il Concessionario di servizio, al momento della presa in carico, dovrà nuovamente verificare l'integrità della merce riportata nel documento di trasporto.
5. Posizionamento delle unità di carico sul traino mediante carrelli elevatori frontali elettrici di cui all'art. 27 del Capitolato.
6. Il trasferimento delle unità di carico, dall'operatore logistico agli stand/magazzini degli operatori, dovrà avvenire mediante treno.
7. Il trainista dovrà posizionare il treno nell'area compresa tra le linee gialle della galleria centrale.
8. Sganciare il treno che sarà scaricato dal Concessionario di Servizio.
9. Agganciare i treni già liberati e posizionarli nella zona di sosta dei traini.

La responsabilità della merce a carico del Concessionario di Servizio ha inizio dal momento in cui comincia il carico dei traini con la merce da trasferire al di fuori del magazzino dell'Operatore Logistico. Il documento di riferimento è copia del documento di accompagnamento sottoscritto dall'Operatore logistico e controllato dal Concessionario di servizio.

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

8 - ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE	
Ragione Sociale	**CAAB Centro Agro Alimentare Bologna SpA**
Sede Legale Amministrativa	Via Paolo Canali 16 – 40127 Bologna
Partita IVA e Codice Fiscale	02538910379
Datore di Lavoro Dirigente delegato	Dr Alessandro Bonfiglioli
Recapiti	Tel. 051\2860301- info@caab.it
RSPP	Dr Giovanni De Luca CEDASCOM S.p.A- Strada Maggiore 23 BO
Medico Competente	Dott. Ciro De Seta Parco dei Cedri Via Cracovia 21 Bologna 051 467226

9 - ANAGRAFICA IMPRESA APPALTATRICE	
Ragione Sociale	
Sede Legale	
Partita IVA e Codice Fiscale	
Recapiti	
Attività - Codice ATECO	
Nr° Iscrizione INAIL	
Nr° Iscrizione CCIAA	
Mansioni svolte	
REFERENTI DITTA APPALTATRICE	
Datore di Lavoro	
Responsabile di Servizio	
Referente c\o la sede	
RSPP	
Medico Competente	

Premesso che le attività di manutenzione e pulizia, sono attività ausiliare alle attività oggetto del contratto di appalto, e sono svolte in autonomia dalle aziende, incaricate, quando le attività di facchinaggio centralizzato sono terminate, non si riscontrano sovrapposizioni di attività (interferenze intese come contiguità fisica, di spazio e di tempo) con le attività svolte tra il committente e la ditta Appaltatrice.

Le aziende incaricate, per le manutenzioni\pulizie potranno, entrare nel complesso previa informazione e autorizzazione dell'Appaltatore, dopo che l'azienda appaltatrice ne abbia verificato i requisiti tecnici come previsto dal art 26 D.Lgs 81\08 e s.m.i..

Rimane inteso che saranno preventivamente comunicate eventuali attività del Committente o suoi incaricati nelle aree consegnate ad uso esclusivo all'azienda Appaltatrice e qualora interferenti al normale svolgimento delle attività lavorative, saranno oggetto di riunione di coordinamento tra le parti, per definire le necessarie misure di prevenzione e protezione.

10 - MEZZI E ATTREZZATURE IN USO AZIENDA APPALTATRICE

Per lo svolgimento dell'attività vengono utilizzati:

- ✓ mezzi di movimentazione meccanica delle merci quali carrelli elevatori elettrici, transpallet elettrici, trattori elettrici per traini di proprietà o a noleggio diretto dell'azienda appaltatrice; questi mezzi sono a disposizione delle consorziate e relativi subappaltatori
- ✓ carica batterie a noleggio dalle aziende che forniscono anche i mezzi di movimentazione meccanica; i carica batterie sono a disposizione delle consorziate e relativi subappaltatori
- ✓ rampe idrauliche di proprietà del Committente
- ✓ attrezzature informatiche per l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività di proprietà dell'azienda Appaltatrice sono a disposizione palmari di servizio (di proprietà del committente in uso dell'azienda Appaltatrice (dietro pagamento di canone)
- ✓ bancali

11 - AMBITI DI INTERFERENZA TEMPORALI\SPAZIALE

Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale Committente e della Impresa Appaltatrice, si riportano dei diagrammi relativi alla giornata tipo e alla settimana tipo, evidenziando le ore e le giornate in cui operano i lavoratori del Committente e dell'Impresa Appaltatrice. (il grafico evidenzia in maniera diretta ed esplicita la possibilità di una interferenza temporale).

ORARIO DI LAVORO COMMITTENZA		
Orario di lavoro operatori **committente**	UFFICIO:	7,30 - 9.00 – 16,00 – 17,30
	Ispettori	orario notturno
✓ Tali orari possono variare in base alle esigenze giornaliere ✓ Per semplicità (ed esaustiva), anche la presenza di un solo lavoratore comporta la segnalazione nel grafico		

AMBITI DI INTERFERENZA TEMPORALE – GIORNALIERO

	01,00	02,00	03,00	04,00	05,00	06,00	07,00	08,00	09,00	10,00	11,00	12,00
Committente												
Impresa Appaltatrice												

	13,00	14,00	15,00	16,00	17,00	18,00	19,00	20,00	21,00	22,00	23,00	24,00
Committente												
Impresa Appaltatrice												

AMBITI DI INTERFERENZA TEMPORALE – SETTIMANALE

	lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Committente							
Impresa Appaltatrice							

Nel periodo **MAGGIO – AGOSTO**, compresi l'attività è praticata anche nella giornata di sabato.

AMBITI DI INTERFERENZA SPAZIALE

Per quanto riguarda le interferenze spaziali nel seguito si fornisce, sempre in forma tabellare un prospetto delle zone di edificio in cui operano i lavoratori del Committente e della Impresa Appaltatrice. Anche in questo caso il grafico evidenzia in maniera diretta ed esplicita le possibilità di interferenza (si allegano planimetrie che evidenziano le aree).

	Stand	Piazzola antistante stand	Retro stand	Rampe di carico	Uffici 1° Piano
Committente					
Impresa Appaltatrice					

12 - RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NELL'AMBIENTE OGGETTO DELL'APPALTO

Situazioni di pericoli\disagio	**SI**	**NO**	**NA**	**Conseguenza ipotizzabile**
Utilizzo di attrezzature ad alimentazione elettrica	☒	☐	☐	Incendio Elettrocuzione
Distribuzione elettrica interna ed esterna riferita agli impianti interrati, sotto traccia e\o aerei (allegare planimetrie della distribuzione specificando le zone se esistenti, con presenza di linee elettriche con conduttori non protetti meccanicamente, per le quali i lavori devono essere svolti ad una distanza superiore ai 5 mt)	☐	☐	☒	
Punti dell'alimentazione elettrica ove è possibile installare quadri elettrici di derivazione per eventuali allacciamenti	☐	☒	☐	

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

Rischio di esplosione o incendio (descrivere i mezzi di estinzione e allegare planimetria delle zone a rischio di esplosione o incendio e collocazione dei mezzi di estinzione e delle vie di esodo)	☒	☐	☐	Il rischio è potenzialmente presente nella zona di ricarica batteria
Piano di Emergenza e\o comportamento da adottare in caso di emergenza	☒	☐	☐	Presente Piano di Emergenza
Zone interessate alla movimentazione e deposito di carichi	☒	☐	☐	Investimenti da veicoli
Zone per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari	☒	☐	☐	Rampe di carico con pedana idraulica
Macchine o impianti per i quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari	☐	☒	☐	
Zone ad accesso controllato per le quali è necessaria un'autorizzazione scritta del Committente o del Responsabile alla sicurezza	☐	☒	☐	
Elenco prodotti e materiali pericolosi che possono essere presenti nelle aree interessate dai lavori di cui all'appalto	☐	☐	☒	
Luoghi per i quali è possibile l'esposizione per i lavoratori dell'Appaltatore ad Agenti Fisici o Chimici	☐	☐	☒	
Luoghi per i quali è possibile l'esposizione per i lavoratori dell'Appaltatore ad Agenti Biologici	☐	☐	☒	
Caduta di materiale dall'alto	☒	☐	☐	Schiacciamento
Circolazione all'interno dei locali	☒	☐	☐	Urti, cadute a livello, scivolamento
Presenza di aperture nel fabbricato	☒	☐	☐	Esposizione a Temperature rigide, nel periodo invernale

Si richiede quindi di:

- ✓ Recarsi unicamente nella zona di lavoro;
- ✓ Recarsi in zona diversa solo previa autorizzazione (e accompagnati dal personale del Committente);
- ✓ Non utilizzare attrezzature di proprietà del Committente senza esplicita autorizzazione;
- ✓ In caso di incendio o emergenza seguire le istruzioni del personale aziendale e la segnaletica di emergenza e ove già disponibili le istruzioni del Piano di emergenza e delle planimetrie affisse;
- ✓ Non ingombrare le vie di esodo;

13 - MISURE INTRAPRESE SUI RISCHI INTERFERENTI OGGETTO DELL'APPALTO

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

A seguito dei rischi comunicati dell'azienda Appaltatrice e tenuto conto dei rischi specifici della Committenza, sono stati individuati i seguenti rischi da interferenza:

1. Rischio Incendio
2. Rischio elettrico
3. Rischio di caduta a livello e rischi connessi all'utilizzo di mezzi operativi in caso di pioggia\neve\pavimentazione sporca
4. Rischio di caduta di materiale dall'alto
5. Rischio di caduta dalla banchina di carico
6. Rischio di contatto accidentale con organi in moto
7. Rischio derivante dall'utilizzo delle rampe idrauliche
8. Rischio derivante dalla movimentazione meccanica
9. Rischio derivante dalla viabilità
10. Rischio derivante dalla presenza di lavoratori stranieri
11. Rischio derivante da modalità organizzative ed errori di gestione
12. Rischio biologico
13. Rischio ambienti di lavoro
14. Rischio Chimico

1) RISCHIO INCENDIO

Tenuto conto dei

- ✓ riferimenti normativi vigenti;
- ✓ presenza di personale\terzi presenti nella struttura a vario titolo;

La struttura è classificata a **RISCHIO INCENDIO ALTO.**

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

- ✓ Presente CPI rilasciato dal Comando VFF di Bologna;
- ✓ Redatto Piano di Emergenza consegnato all'azienda Appaltatrice;

PRESIDI ANTINCENDIO: Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione da parte del Committente con controlli semestrali da parte di Ditta Specializzata; nessuna modifica potrà essere apportata se non preventivamente autorizzate dal Committente.

- ✓ I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- ✓ Il personale dell'impresa appaltatrice, dovrà contribuire all'esecuzione dei controlli visivi periodici dei presidi antincendio alla stregua del personale interno segnalando immediatamente alla Committenza le anomalie riscontrate per permette un rapido ripristino delle condizioni di sicurezza.
- ✓ **Corridoi e vie di esodo, sgombri da:**
  - o qualsiasi tipo di materiale (combustibile e\o infiammabile);
  - o attrezzature (carrelli trasporto, etc.);
  - o assembramenti di persone anche temporanei;
  - o ostacoli di qualsiasi genere (pallet etc.);

si mette a disposizione:

- ✓ Planimetria dei locali assegnati;
- ✓ Planimetrica dei presidi di emergenza;
- ✓ Distribuzione planimetrica vie di esodo – uscite di emergenza – punti di raccolta;

- ✓ Distribuzione planimetrica degli interruttori alimentazione (elettrica, idrica e gas) presenti;
- ✓ Istruzioni operative in caso di evacuazione (Piano di Emergenza);
- ✓ Nominativi del Responsabile dell'Emergenza – Coordinatore dell'Emergenza – Squadra di emergenza interna CAAB
- ✓ Nominativi e\o eventuali variazioni degli addetti alla Squadra di Emergenza CAAB;
- ✓ Fornire con frequenza settimanale al Centro Operativo (portineria) la scheda di reperibilità dell'Ispettore che assolve ai compiti di controllore dell'emergenza
- ✓ Programmare le prove di evacuazione
- ✓ Piano di Emergenza alle Ditte Appaltatrici,

NB: eventuali modifiche (anche temporanee) di: luoghi di lavoro - vie di esodo - camminamenti se necessarie a seguito di lavorazioni di manutenzione ordinaria\straordinaria sarà comunicata all'azienda Appaltatrice dalla Committenza e viceversa; le quali attraverso verbale di coordinamento predisporranno le misure preventive e protettive da porre in atto.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Sarà obbligo dell'azienda Appaltatrice, comunicare alla Committenza:

- ✓ Nominativi e\o eventuali variazioni degli addetti messi a disposizione della Squadra di Emergenza CAAB;
- ✓ Formare e aggiornare la Squadra di Emergenza interna tenuto conto che per la Formazione è previsto:
  - ✓ Antincendio **RISCHIO ALTO**;
  - ✓ Primo Soccorso **Gruppo B-C**
  - ✓ uso del BLSD;
- ✓ Formazione del proprio personale rispetto alle norme generali di prevenzione incendi e delle misure comportamentali previste nel Piano di Emergenza per la gestione dei vari tipi di emergenza;
- ✓ Divieto di ostruire anche solo temporaneamente i percorsi di accesso ai presidi antincendio (estintori ed idranti) e le vie di fuga (corridoi e uscite di emergenza);
- ✓ Divieto di impiegare fonti di accensione, fiamme aperte, fonti di calore molto forte;
- ✓ È vietato introdurre materiali infiammabili senza autorizzazione del Committente;
- ✓ I lavori che possono incrementare le fonti d'innesco devono essere preventivamente autorizzati dal Committente e le misure preventive (quali a tipo esemplificativo rimozione di eventuali materiali infiammabili nelle vicinanze di un estintore, utilizzo di teli ignifughi) devono essere stabiliti in sede di riunione di Coordinamento;
- ✓ Chiunque percepisca la presenza di fumo e fiamme e\o situazioni di pericolo ed emergenza deve avvisare tempestivamente il Responsabile delle Emergenze del Committente;
- ✓ Nel caso venga dato il segnale di evacuazione, il personale è tenuto a recarsi al punto di raccolta più vicino ed attendere le istruzioni da parte del personale Committente, avendo cura di lasciare libera da intralci la postazione presso la quale stava operando ed il percorso di emergenza utilizzato;
- ✓ Per gestire gli interventi di Primo Soccorso, ciascun operatore agirà secondo la formazione ricevuta e nel rispetto delle procedure del Committente;
- ✓ Partecipare alle prove di evacuazione attenendosi alle disposizioni del Committente
- ✓ Nel Piano di Emergenza
  - ✓ sono riportati i numeri da contattare in caso di emergenza

- ✓ elenco di tutti i componenti (Concessionari, ditta Appaltatrice) che in caso di emergenza devono mettersi a disposizione della Squadra di Emergenza CAAB
- ✓ nominativi\compiti\recapito telefonico del responsabile dell'Emergenza o del Vice Responsabile dell'emergenza
- ✓ nominativi\compiti\recapito telefonico dei Coordinatori dell'Emergenza
- ✓ elenco e numero di telefono degli addetti alla Squadra di Emergenza di CAAB
- ✓ descrizione delle azioni da compiere in caso di Emergenza da parte del personale della Ditta Appaltatrice

La ditta Appaltatrice deve fornire i nomi degli addetti alla Squadra di Emergenza i quali dovranno essere in possesso degli attestati di avvenuta formazione per:

- ✓ Antincendio a Rischio Alto
- ✓ Primo Soccorso

La Ditta Appaltatrice s'impegna a garantire durante il proprio orario lavorativo (fase di carico e scarico) la presenza di almeno nr°2 persone addetti alla Squadra Antincendio e Primo Soccorso, da mettere a disposizione della Squadra di emergenza in caso di necessità.

2) RISCHIO ELETTRICO

Premesso che l'impianto elettrico è:

- ✓ conforme alla normativa vigente e sottoposto a controllo periodico,
- ✓ nessun lavoratore è autorizzato ad eseguire lavori su parti elettriche.
- ✓ Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria\straordinaria sono affidate a personale esterno abilitato a tali attività,

Durante le operazioni di manutenzione ordinaria\straordinaria è possibile un'azione interferente con le normali attività presenti in azienda e con il rischio elettrico in genere; pertanto ogni intervento sull'impianto elettrico deve essere preventivamente autorizzato e comunicato all'azienda Appaltatrice.

Si precisa che nessun lavoratore sia esso dell'azienda committente\appaltatrice è autorizzato ad interventi sull'impianto elettrico sia esso in tensione o non.

L'esecuzione di tali attività è affidata a personale esterno abilitato ed in possesso dei requisiti tecnico professionali, che operando può interferire con le normali attività presenti generando il rischio elettrico in genere che dovrà essere valutato e gestito con riunione di coordinamento tra le parti interessate

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

- ✓ Utilizzare i componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici (opportunamente autorizzati) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ o equivalente tipo di certificazione) garantendone il buono stato di conservazione;
- ✓ Verificare che l'impianto elettrico sia utilizzato, secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- ✓ È fatto divieto di utilizzare cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- ✓ Sollevare da terra i cavi o le loro prolunghe e comunque porli in punti non soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio
- ✓ È fatto divieto di utilizzo di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori.
- ✓ Qualsiasi attrezzatura e\o apparecchio alimentato attraverso l'impianto elettrico deve essere autorizzato dalla Committenza che ne dovrà valutare preventivamente, che la potenza dell'apparecchio sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- ✓ Considerare sempre tutti gli impianti presenti nel complesso logistico sotto tensione, anche in caso di interruzione temporanea
- ✓ I carica batterie verranno installati in modo da proteggere i lavoratori contro i rischi di un contatto diretto o indiretto con la corrente elettrica. I carica batterie dovranno portare l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso;
- ✓ Nel caso si riscontri la presenza di non conformità elettrica (prese aperte, canaline divelte, cavi elettrici sbucciati) o questa sia causata da imperizia (rottura di prese, sversamento di liquidi su attrezzature in tensione) è obbligatorio segnalarla immediatamente al Committente;
- ✓ Qualsiasi intervento di interruzione di erogazione dell'energia elettrica deve essere preventivamente comunicato al committente;
- ✓ È proibito interrompere l'energia elettrica in tutto il complesso logistico o in parte senza averne ottenuto l'autorizzazione;
- ✓ L'accesso al quadro elettrico deve essere preventivamente richiesto al Committente;
- ✓ È vietato utilizzare acqua per lo spegnimento di un incendio che coinvolga apparecchiature sotto tensione;
- ✓ È vietato effettuare di propria iniziativa modifiche agli impianti elettrici o interventi di riparazione o sostituzione;
- ✓ Non manomettere attrezzature e impianti;
- ✓ Non devono essere lasciati cavi elettrici\prolunghe a terra, sulle aree di transito\passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento;
- ✓ Affidamento dei lavori di realizzazione, installazione, trasformazione, ampliamento e di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti elettrici esclusivamente a imprese abilitate;

3) RISCHIO DI CADUTA A LIVELLO E RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI MEZZI OPERATIVI IN CASO DI PIOGGIA\NEVE|PAVIMENTAZIONE SPORCA

Le superfici di transito per pedoni e mezzi potrebbe essere fonte di pericolo per l'inciampo e\o scivolamento\cadute a causa di ostacoli nella pavimentazione; condizione resa ancor più pericolosa per i mezzi in transito nelle aree interne, in caso di pioggia, umidità o per la presenza di liquidi e\o prodotti\materiale insudiciante.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

- ✓ Il pavimento delle aree di transito interne è realizzato con materiali idonei alla natura delle lavorazioni e delle attività svolte ed è realizzato a regola d'arte.
- ✓ Il pavimento dei corridoi e degli altri passaggi è regolare e uniforme
- ✓ Le aree di transito non presentano fonti d'inciampo, buche o avvallamenti pericolosi
- ✓ Il pavimento dei corridoi e dei passaggi viene mantenuto pulito, in particolare da sostanze sdrucciolevoli
- ✓ Le zone di transito interne sono chiaramente delimitate ed evidenziate
- ✓ Le zone di transito interne sono mantenute libere da ostacoli pericolosi e da sversamenti di liquidi che li possano rendere scivolosi
- ✓ Nelle zone di transito interne è garantita sufficiente visibilità, qualora la visuale fosse compromessa l'operatore della ditta Appaltatrice deve procedere in retromarcia e/o chiedere l'aiuto di una seconda persona a terra per la manovra.
- ✓ Le zone di transito interne consentono un passaggio sicuro per gli eventuali pedoni che possono essere presenti, visibile, segnalato e sgombro da ostacoli permanenti

Qualora siano rilevati dal personale interno e\o segnalati dall'azienda Appaltatrice eventuali condizioni di pericolo, queste saranno immediatamente oggetto di intervento per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza; nonché oggetto di riunione di coordinamento qualora pregiudichino il normale svolgimento delle operazioni e\o richiedono interventi particolari.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- ✓ Le vie di transito non devono presentare buche o sporgenze pericolose e devono essere aerate e illuminate: in caso di necessità richiedere il ripristino delle condizioni di sicurezza al Committente;
- ✓ È fatto divieto di ingombrare i passaggi, corridoi, uscite e segnaletica di sicurezza con materiali di qualsiasi natura; merce e mezzi non devono mai creare ostacoli; corridoi e pavimenti devono essere liberi. Prestare attenzione dove si cammina, all'eventuale presenza di irregolarità, buche o avvallamenti e alla presenza di depositi lungo il tragitto da percorrere;
- ✓ In caso di pavimentazione scivolosa, limitare al minimo la velocità dei mezzi operativi per evitare in caso di frenata lo slittamento del mezzo;
- ✓ Segregare i pavimenti pericolosi perché bagnati o sporchi e richiedere l'intervento della ditta di pulizie per il ripristino delle condizioni;
- ✓ Obbligo di indossare scarpe antinfortunistica di tipo S1P;
- ✓ Aprire le porte del box ufficio lentamente per non urtare le persone che potrebbero trovarsi dall'altra parte;

Committente, Appaltatore e Subappaltatori, nell'ambito delle proprie competenze si impegnano a far rispettare le norme riguardanti la corretta circolazione di mezzi e pedoni, i quali devono rispettare i relativi spazi, adeguatamente segnalati con segnaletica orizzontale e verticale.

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

4) RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO

Il rischio dovuto alla possibile caduta di materiali dall'alto (merce e imballi), movimentati con mezzi meccanici; gli incidenti\infortuni possono essere conseguenza di distrazioni dell'operatore o del mancato rispetto delle corrette tecniche di movimentazione\accatastamento\stoccaggio.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

- ✓ I luoghi di lavoro sono conformi ai requisiti di salute e sicurezza previsti dalla normativa
- ✓ Gli spazi di lavoro sono sufficienti, per caratteristiche e dimensioni, a garantire i normali movimenti dei lavoratori, attrezzature e merci, assicurando uno spazio adeguato per effettuare tutte le operazioni lavorative.
- ✓ La superficie degli spazi di lavoro è libera da ostacoli sia a terra che in altezza

Qualora siano rilevati dal personale interno e\o segnalati dall'azienda Appaltatrice eventuali condizioni di pericolo, queste saranno immediatamente oggetto di intervento per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza; nonché oggetto di riunione di coordinamento qualora pregiudichino il normale svolgimento delle operazioni e\o richiedono interventi particolari.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- ✓ Gli operatori alla guida di mezzi sono stati formati ed informati secondo le norme vigenti con particolare riguardo alle procedure di sollevamento, movimentazione e di collocamento della merce;
- ✓ Prima di procedere allo scarico\\carico del mezzo\accertarsi che il mezzo sia correttamente posizionato e che la rampa di carico sia correttamente collocata;
- ✓ Prima di ogni intervento di carico\scarico e movimentazione verificare attentamente l'assoluta assenza di persone e cose nell'area di pertinenza;
- ✓ Vietato alzare e traslare i carichi al di sopra delle zone dove lavorano o sostano le persone;
- ✓ Verificare, prima di effettuare la movimentazione di merce, che il carico sia stabile e ben confezionato; se così non fosse disporre il carico in modo che la merce non abbia a franare, rotolare o scivolare; la stabilità del carico deve essere tanto maggiore quanto più la merce è fragile; la merce deve essere disposta in modo da non prestare sporgenze pericolose;
- ✓ È vietato operare in presenza di persone estranee che potrebbero entrare nel raggio d'azione dei carrelli elevatori; avvertire preventivamente eventuali persone esposte nel raggio d'azione del carrello;
- ✓ Richiedere agli Ispettori del CAAB, che il personale esterno si mantenga a debita distanza dai carrelli elevatori e non si avvicini per nessuna ragione quando sono in funzione; per attività che richiedano una permanenza prolungata di pedoni all'interno delle corsie di movimentazione, il personale a piedi dovrà indossare correttamente il gilet ad alta visibilità;
- ✓ Gli acquirenti devono sostare nell'area di competenza assegnata, durante le fasi di controllo del carico;

Committente, Appaltatore e Subappaltatori, nell'ambito delle proprie competenze si impegnano a far rispettare le norme riguardanti la corretta circolazione di mezzi e pedoni, i quali devono rispettare i relativi spazi, adeguatamente segnalati con segnaletica orizzontale e verticale.

5) RISCHIO DI CADUTA DALLA BANCHINA DI CARICO

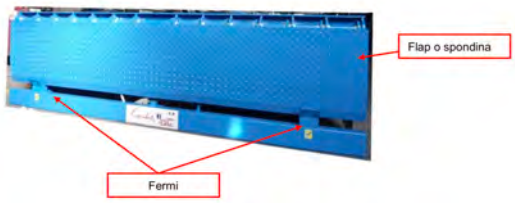
CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

Il rischio si palesa durante le operazioni di carico dei mezzi, (a cura del personale della ditta appaltatrice), a causa di possibili errori dovuti al posizionamento della rampa; il personale dovrà procedere con cautela durante la salita e la discesa della pedana di carico, contattando immediatamente il proprio responsabile qualora ravvisi anomalie e\o malfunzionamenti.
Per la possibile presenza del rischio caduta per partenza accidentale dell'automezzo è presente specifica procedura operativa a carico della Ditta Appaltatrice **(vedi allegato 4)**

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

- ✓ Le banchine di carico sono conformi alla pertinente norma di recepimento delle Direttive Europee di prodotto e dotate della relativa Marcatura CE
- ✓ Il manuale di uso e manutenzione definisce: che la rampa in posizione di riposo va intesa quando essa è nella sua posizione originale con flap (o spondina) in verticale, collocato negli appositi fermi fissati sul carter frontale. La rampa così forma un unico blocco a forma di parallelepipedo.

- ✓ Con l'interruttore principale sulla posizione OFF, che segnale il quadro senza tensione, la rampa non può funzionare ed è quindi bloccata.

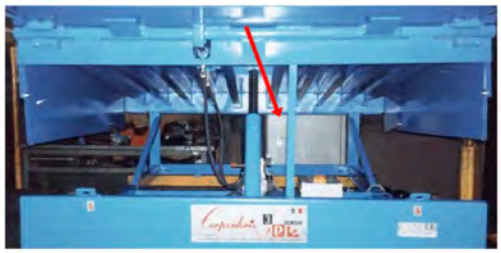


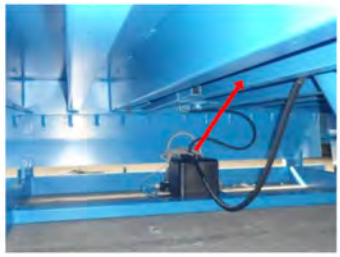
- ✓ Sono mantenute in buono stato di conservazione ed efficienza ai fini della sicurezza, nel rispetto delle indicazioni fornite dal costruttore sono predisposte le seguenti **protezioni meccaniche**
- ✓ Protezioni laterali salva piede

- ✓ Paracolpi frontali in gomma, fissati al telaio perimetrale del vano di alloggiamento previsto per la protezione dagli urti degli automezzi

- ✓ Fermo di Sicurezza meccanica, supporto di sostegno della rampa priva di carico, deve

essere inserito manualmente prima di qualsiasi operazione di manutenzione e pulizia





- ✓ Nel rispetto delle indicazioni fornite dal costruttore sono predisposte le seguenti **protezioni oleodinamiche**
- ✓ Valvola di regolazione di sicurezza per il controllo della velocità di discesa del piano oscillante anteriore posizionata nel gruppo della centralina

- ✓ valvola bilanciata, incorporata nel fondello del cilindro di sollevamento della rampa che interviene per ridurre la velocità di discesa della rampa a 0,05 m\s, nel caso in cui questa aumentasse improvvisamente (es. allontanamento accidentale del camion prima che l'operazione di carico\scarico sia terminata

- ✓ Nel rispetto delle indicazioni fornite dal costruttore sono predisposte le seguenti elettriche
- ✓ Protezione del motore contro sovraccarichi
- ✓ protezione elettrovalvole + circuito ausiliario a 24

- ✓ Dispositivo di arresto di emergenza mediante selettore rosso posto sul pannello del quadro di comando, permette l'arresto immediato di tutti i movimenti della rampa

- ✓ Nella scelta sono state tenute in considerazione la loro adeguatezza al lavoro da svolgere e

l'idoneità ai fini della sicurezza e salute dei lavoratori

- ✓ La movimentazione della rampa (salita\discesa) deve essere effettuata senza alcun carico a bordo: la rampa non ha funzione di sollevare carichi, ma solo di raccordare due piani
- ✓ Le persone che utilizzano le piattaforme devono aver compiuto il 18° anno di età
- ✓ La rampa di carico non deve essere utilizzata con un carico superiore a quello nominale
- ✓ La rampa di carico non deve essere utilizzata con una pendenza superiore a quella ammessa (± 12,5%)
- ✓ Quando non viene utilizzata la rampa di carico regolabile deve essere immediatamente ricollocata in posizione di riposo
- ✓ Il settore anteriore della rampa (flap) deve poggiare sul cassone dell'automezzo per almeno 10 cm
- ✓ La velocità di percorrenza sulla rampa con carrello elevatore o altro mezzo di carico\scarico deve essere ≤ 5 Km\h
- ✓ Qualsiasi impiego diverso da quello per cui la macchina è stata costruita rappresenta una condizione anomala e può arrecare danno al mezzo di lavoro e costituire un serio pericolo per l'operatore
- ✓ Per qualsiasi utilizzo non previsto della macchina o comunque per qualsiasi intervento sulla macchina si fa obbligo di contattare il Committente prima di qualsiasi manovra.
- ✓ Verifica del rispetto dell'istruzione operativa "utilizzo di rampe di raccordo elettroidrauliche modello 3P.FR.C." inerente il rischio caduta per partenza accidentale del mezzo (allegato 5)

Qualora siano rilevati dal personale interno e\o segnalati dall'azienda Appaltatrice eventuali condizioni di pericolo, queste saranno immediatamente oggetto di manutenzione per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza; nonché oggetto di riunione di coordinamento qualora pregiudichino il normale svolgimento delle operazioni e\o richiedono interventi particolari

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- ✓ Gli operatori alla guida dei mezzi sono stati formati ed informati secondo le norme vigenti con particolare riguardo alle procedure di sollevamento e di collocamento della merce;
- ✓ Prima di ogni intervento di carico\scarico verificare attentamente l'assoluta assenza di pericoli legati al normale svolgimento delle operazioni
- ✓ Richiedere all'autista l'avvenuto spegnimento del motore e l'inserimento del freno a mano;
- ✓ Ricordare all'autista che è Vietato sporgersi dalla rampa di carico;
- ✓ Procedere alle operazioni di carico\scarico movimentando con prudenza;
- ✓ Utilizzare le scale per accedere alla banchina;
- ✓ Vietato arrampicarsi sulla rampa di carico;
- ✓ Qualora non utilizzata, arrestare la rampa di carico in posizione di riposo con flap (o spondina) in verticale collocato negli appositi fermi fissati sul carter frontale;
- ✓ al termine delle operazioni di carico scarico l'operatore incaricato della manovra dovrà posizionare la catenella di protezione anticaduta.

- ✓ Rispetto dell'istruzione operativa "utilizzo di rampe di raccordo elettroidrauliche modello 3P.FR.C." inerente il rischio caduta per partenza accidentale del mezzo (allegato 5)
- ✓ i verbali di manutenzione ordinaria saranno custoditi dall'azienda Appaltatrice e tenuti a disposizione delle autorità competente e\o della Committenza

Committente, Appaltatore e Subappaltatori, nell'ambito delle proprie competenze si impegnano a far rispettare le norme riguardanti la corretta circolazione di mezzi e pedoni, i quali devono rispettare i relativi spazi, adeguatamente segnalati con segnaletica orizzontale e verticale.

6) RISCHIO DI CONTATTO ACCIDENTALE CON ORGANI IN MOTO

Il rischio legato agli organi in movimento è riferito all'utilizzo delle rampe idrauliche e dei mezzi di movimentazione a disposizione delle consorziate e dei subappalti.
Si precisa che nessun lavoratore della ditta appaltatrice è autorizzato a svolgere attività manutentiva orinaria\straordinaria sui mezzi o sulle rampe.
L'esecuzione di tali attività è affidata a personale esterno abilitato ed in possesso dei requisiti tecnico professionali.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

Qualora siano rilevati dal personale interno e\o segnalati dall'azienda Appaltatrice eventuali condizioni di pericolo, queste saranno immediatamente oggetto di manutenzione per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza; nonché oggetto di riunione di coordinamento qualora pregiudichino il normale svolgimento delle operazioni e\o richiedono interventi particolari. Nell'immediato si procederà con:

- ✓ messa fuori servizio dell'attrezzatura fino al ripristino delle condizioni di sicurezza (intervento dell'azienda incaricata della manutenzione allertata immediatamente dalla Committenza)
- ✓ i verbali di manutenzione straordinaria saranno custoditi dalla Committenza e tenuti a disposizione delle autorità competente e\o dell'azienda Appaltatrice.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- ✓ Gli operatori alla guida dei mezzi sono stati formati ed informati secondo le norme vigenti con particolare riguardo alle procedure di sollevamento, movimentazione e di collocamento della merce;
- ✓ Gli operatori sono stati formati ed informati secondo le norme vigenti con particolare riguardo alle procedure di utilizzo delle rampe idrauliche;
- ✓ Gli elementi delle macchine che costituiscono un pericolo devono essere protetti o segregati o provvisti di dispositivi di sicurezza: verifica periodiche da parte della ditta di manutenzione;
- ✓ È vietato compiere sugli organi in moto dell'attrezzatura qualsiasi operazione di riparazione o registrazione;
- ✓ Non lasciare incustoditi gli organi meccanici in movimento privi delle protezioni: riposizionare le protezioni fisse dopo le manutenzioni;

- ✓ i verbali di manutenzione ordinaria saranno custoditi dall'azienda Appaltatrice e tenuti a disposizione delle autorità competente e\o della Committenza

Committente, Appaltatore e Subappaltatori, nell'ambito delle proprie competenze si impegnano a far rispettare le norme riguardanti la corretta circolazione di mezzi e pedoni, i quali devono rispettare i relativi spazi, adeguatamente segnalati con segnaletica orizzontale e verticale.

7) RISCHIO DERIVANTE DALL'UTILIZZO DELLE RAMPE IDRAULICHE

I rischi identificati sono riferiti all'utilizzo delle rampe di carico idrauliche concesse in uso dal Committente; nessun lavoratore della ditta appaltatrice è autorizzato a svolgere attività manutentiva ordinaria e\o straordinaria delle rampe. Tale attività è svolta da personale esterno abilitato in possesso dei requisiti tecnico professionali.
L'azionamento delle rampe idraulico può essere effettuato unicamente dal personale autorizzato e dotato della chiave di sblocco; tali operatori sono definiti dall'azienda Appaltatrice.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

Oltre a quanto già specificato nella scheda 5

- ✓ Le rampe idrauliche sono conformi alla pertinente norma di recepimento delle Direttive Europee di prodotto e dotate della relativa Marcatura CE
- ✓ Sono mantenute in buono stato di conservazione ed efficienza ai fini della sicurezza
- ✓ Nella scelta sono state tenute in considerazione la loro adeguatezza al lavoro da svolgere e l'idoneità ai fini della sicurezza e salute dei lavoratori
- ✓ L'uso è riservato unicamente ai lavoratori appositamente incaricati dalla ditta Appaltatrice, prima dell'utilizzo il Datore di Lavoro dell'azienda Appaltatrice ne verifica la competenza
- ✓ Le attrezzature, comprese tutte le loro parti componenti sono posizionate in modo stabile
- ✓ Gli elementi accessibili sono privi di parti che possano causare lesioni, nei limiti consentiti dalle esigenze di funzionalità
- ✓ I ripari e i dispositivi di protezione hanno caratteristiche adeguate, non limitando più del necessario il ciclo di lavoro

Nella riunione di coordinamento tra la ditta Appaltatrice e Committenza è stato definito un protocollo d'intesa dove l'utilizzatore al termine della giornata lavorativa, tramite un suo preposto verificherà visivamente i dispositivi di protezione presenti, segnalando eventuali anomalie. In tal caso si procederà con:

- ✓ messa fuori servizio della rampa fino al ripristino delle condizioni di sicurezza (intervento dell'azienda incaricata della manutenzione allertata immediatamente dalla Committenza)
- ✓ i verbali di manutenzione straordinaria saranno custoditi dall'azienda Committente e tenuti a disposizione delle autorità competente e\o dall'azienda Appaltatrice
- ✓ i verbali di manutenzione ordinaria saranno custoditi dall'azienda Appaltatrice e tenuti a disposizione delle autorità competente e\o della Committenza

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Oltre a quanto già specificato nella scheda 5

- ✓ le banchine e le rampe di carico devono essere certificate ed avere caratteristiche specifiche richiamate nelle norme di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, in particolare nell'Allegato IV del D. Lgs. 81/08 e dal D. Lgs. 17/10; questo prerequisito è a carico del Committente
- ✓ solo il personale dotato della chiave di sblocco è autorizzato all'azionamento delle rampe
- ✓ ad ogni inizio lavoro accertarsi dell'efficienza dei dispositivi di sicurezza della rampa
- ✓ prima di qualsiasi operazione sincerarsi che la rampa non abbia subito danneggiamenti in seguito ad urti
- ✓ è assolutamente vietato toccare o appoggiarsi alle parti in movimento durante le manovre di salita o discesa della rampa
- ✓ controllare che la piattaforma durante il suo funzionamento non urti o comunque possa causare danno a persone o cose e sincerarsi che la messa in movimento della pedana non costituisca pericolo per persone e/o cose
- ✓ verificare che l'automezzo sia correttamente posizionato e che non ci siano spazi tra rampa elettroidraulica e pianale di carico; è assolutamente vietato utilizzare la rampa se il camion è diagonalmente accostato ad essa
- ✓ accertarsi che la zona d'azione della rampa sia sgombra da persone non autorizzate
- ✓ verificare che non siano presenti sulla pedana corpi estranei e/o sporcizia che possano impedire i movimenti del pianale
- ✓ mantenere una velocità moderata durante la salita e discesa dalla rampa
- ✓ verificare la stabilità del carico al fine di evitare ribaltamenti del mezzo
- ✓ a fine operazioni, terminata l'attività di carico/scarico del mezzo, tramite comando (chiave sblocco e pulsante) riportare la rampa in posizione di riposo e applicare la catenella che ne impedisce l'accesso\utilizzo

- ✓ non utilizzare la rampa se questa presenta deformazioni nella struttura o una qualsiasi anomalia nel funzionamento
- ✓ segnalare anomalie e malfunzionamenti ai diretti responsabili che ne informeranno il Committente

8) RISCHIO DERIVANTE DALLA MOVIMENTAZIONE MECCANICA

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

Presso il CAAB viene effettuata attività di movimentazione meccanica con l'ausilio di carrelli elevatori, transpallet e trattorini elettrici. I rischi identificati sono:

- ✓ investimento pedoni (vedi anche rischio viabilità)
- ✓ collisione con altri mezzi (vedi anche rischio viabilità)
- ✓ danni a cose, macchinari e strutture
- ✓ infortuni nell'utilizzo dei carrelli elevatori:
  - o ribaltamento del carico per inadeguato caricamento del mezzo (vedi rischio di caduta di materiale dall'alto)
  - o ribaltamento del mezzo per disattenzioni dell'operatore o per le cattive condizioni della pavimentazione o per una inadeguata gestione del mezzo
  - o contusioni, schiacciamenti, tagli e abrasioni: per urti con le parti in movimento
  - o utilizzo delle attrezzature in maniera conforme alla loro destinazione d'uso

I lavoratori della Ditta Appaltatrice utilizzano carrelli elevatori, transpallet manuali\elettrici e trattorini elettrici di proprietà o a noleggio.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

Al personale interno della committenza (Ispettori) spetta il compito di verificare la corretta disponibilità delle attrezzature segnalando all'azienda Appaltatrice eventuali condizioni di pericolo nello specifico:

- ✓ Utilizzo dell'attrezzatura in maniera conforme alla sua destinazione d'uso
- ✓ Manovrare i carrelli elevatori solo dal posto di guida, tutte le parti del corpo devono trovarsi all'interno della cabina di guida
- ✓ Impiego dei sistemi di trattenuta (anche per brevi tragitti)
- ✓ Corretto utilizzo vie di circolazione assegnate a pedoni e mezzi
- ✓ Rispetto della segnaletica presente
- ✓ Rispetto dei limiti di velocità, secondo le indicazioni presenti sulla cartellonistica esposta nella struttura del Committente;
- ✓ Corretto posizionamento del carico (il più possibile vicino al dorso delle forche)
- ✓ Tenere sempre abbassato carico o le forche vuote durante la marcia
- ✓ Durante la fase di stazionamento il carrello deve essere posizionato in modo da non rappresentare un pericolo, che non sia da ostacolo e\o intralcio per altre operazioni, che l'operatore abbia rimosso la chiave d'azionamento

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- ✓ Gli operatori alla guida dei mezzi sono stati formati ed informati secondo le norme vigenti
- ✓ tutte le macchine devono essere dotate di appropriati dispositivi acustici e luminosi di segnalazione e di avvertimento,
- ✓ prima di manovrare il mezzo è obbligatorio sincerarsi che non vi siano pedoni nell'area di manovra.
- ✓ all'interno dell'area deve essere scrupolosamente osservata la SEGNALETICA STRADALE e di SICUREZZA dislocata esternamente e nelle zone interne; rispettare il limite di velocità all'interno del complesso logistico (NAM) fissato con apposita segnaletica;

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

- ✓ tenere sgombre le vie di passaggio
- ✓ i lavoratori dovranno sempre prestare massima attenzione al passaggio dei mezzi e tenersi a distanza di sicurezza; i conduttori dei muletti devono verificare l'accessibilità del percorso da coprire
- ✓ verificare sempre la portata massima dei mezzi
- ✓ circolare con le forche sollevate a circa 15/20 cm dal pavimento: avere sempre una buona visuale
- ✓ è vietato alzare e traslare i carichi al di sopra delle zone dove lavorano o sostano le persone
- ✓ il materiale deve essere disposto in modo da non presentare sporgenze pericolose
- ✓ Rispetto dell'utilizzo delle attrezzature informatiche (pistola lettura barcode-tablet) in maniera conforme alla loro destinazione d'uso **(vedi allegato 6)**

Committente, Appaltatore e Subappaltatori, nell'ambito delle proprie competenze si impegnano a far rispettare le norme riguardanti la corretta circolazione di mezzi e pedoni, i quali devono rispettare i relativi spazi, adeguatamente segnalati con segnaletica orizzontale e verticale.

9) RISCHIO DERIVANTE DALLA VIABILITÀ

In tutte le aree interne ed esterne i rischi identificati sono: investimento, scontro con altri mezzi in transito, danni a cose/macchine/strutture.

I maggiori rischi prevedibili dall'ambiente esterno verso l'interno riguardano essenzialmente

- ✓ Accesso automezzi destinati alle operazioni di carico\scarico
- ✓ Protezione dall'intrusione di personale non addetto ai lavori.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

- ✓ L'azienda condivide le aree esterne con altre attività facenti capo ad altri datori di lavoro
- ✓ È previsto un servizio di controllo accessi H 24
- ✓ È prevista attività di coordinamento con i responsabili delle attività per la pianificazione dei rischi generali e delle emergenze (Piano di Emergenza)
- ✓ Le zone esterne di transito manovra e sosta veicolare sono idoneamente progettate, segnalate e tenute sgombre da ostacoli e altri pericoli
- ✓ Nelle aree esterne eventuali aperture nel suolo e passaggi sono protetti
- ✓ Sono assicurati passaggi pedonali di accesso all'area tramite specifica segnaletica orizzontale e verticale
- ✓ Gli accessi consentono l'agevole passaggio di eventuali mezzi di soccorso
- ✓ I luoghi di lavoro esterni e di transito sono adeguatamente illuminati
- ✓ Sono adottate idonee misure per i pericoli dovuti a guasti e\o lavori di riparazione e manutenzione delle aree esterne
- ✓ La pavimentazione delle aree di transito è stata realizzata con materiali idonei alle attività svolta
- ✓ La pavimentazione e la segnaletica orizzontale presente è soggetta a manutenzione in funzione, del suo degrado, a seguito dell'utilizzo;
- ✓ Informare i lavoratori dell'impresa appaltatrice\subappaltatrici sulle condizioni della viabilità e circolazione veicolare interna

- ✓ Modalità di accesso al complesso agroalimentare.
  - Gli automezzi dovranno accedere ed effettuare operazioni di manovra unicamente nelle aree dedicate e nelle aree di sosta, nel rispetto dei limiti di velocità in maniera tale da non risultare fonte di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi presenti.
  - Sui piazzali esterni alle sedi lavorative dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:
    - ✓ Osservare e rispettare la cartellonistica presente nelle zone adibite a transito
    - ✓ Moderare la velocità secondo i limiti previsti
    - ✓ durante la fase di manovra prestare attenzione agli altri veicoli adiacenti
    - ✓ In condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra
    - ✓ Non transitare o sostare nelle aree di manovra mezzi
    - ✓ Pieno rispetto dei limiti di velocità
    - ✓ Pieno rispetto delle regole di circolazione interna
    - ✓ Nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di altri veicoli
    - ✓ Prestare attenzione a cancelli e portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzati

Qualora siano rilevati dal personale interno e\o segnalati dall'azienda Appaltatrice eventuali condizioni di pericolo, queste saranno immediatamente oggetto di manutenzione per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza; nonché oggetto di riunione di coordinamento qualora pregiudichino il normale svolgimento delle operazioni e\o richiedono interventi particolari.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- ✓ rispetto della segnaletica orizzontale e verticale presente
- ✓ comunicazione dei contenuti delle norme comportamentali a tutti i lavoratori delle consorziate
- ✓ di seguito si ricordano solo alcune delle disposizioni:
  - è obbligatorio rispettare il limite di velocità all'interno del complesso logistico (NAM) fissato dall'apposita segnaletica presente
  - prima di manovrare i mezzi è obbligatorio sincerarsi che non vi siano pedoni nell'area di manovra
  - dopo aver arrestato il mezzo è obbligatorio:
    - o a) spegnere il motore del mezzo;
    - o b) azionare i sistemi di frenatura;
    - o c) togliere le chiavi;
  - obbligo di impiegare mezzi rispondenti alle vigenti norme di legge
  - tutti i mezzi mobili a motore devono essere provvisti di segnale acustico
  - carrelli elevatori e trattori per traini devono essere equipaggiati con uno speciale segnale acustico che automaticamente diventa operativo quando si innesta la marcia indietro
  - carrelli elevatori e trattori per traini devono essere equipaggiati con girofaro
  - carrelli elevatori e trattori per traini quando non provvisti di cabina di manovra o di guida, devono essere provvisti di idonea struttura di protezione del posto di guida o manovra contro i rischi di caduta di materiale dall'alto e contro i rischi di ribaltamento

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

- divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.)
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone

✓ nel caso sia previsto l'accesso al complesso logistico a non addetti ai lavori (consulenti, manutentori, ecc. operanti per l'Organizzazione), le persone saranno accompagnate da personale dell'azienda incaricato allo scopo

✓ è obbligo per tutte le imprese, qualunque sia il settore di attività, di munirsi di tessera di riconoscimento corredata di fotografia e generalità del lavoratore, indicazione del datore di lavoro da cui dipende. La tessera deve essere fornita dal proprio datore di lavoro

✓ l'ingresso di qualsiasi tipo di mezzo di proprietà o a noleggio all'interno del sito è consentito solamente dopo aver ricevuto autorizzazione. L'impiego di qualsiasi altro mezzo all'interno dello stabilimento deve essere preventivamente autorizzato. All'interno dell'area deve essere scrupolosamente osservata la segnaletica stradale e di sicurezza

Committente, Appaltatore e Subappaltatori, nell'ambito delle proprie competenze si impegnano a far rispettare le norme riguardanti la corretta circolazione di mezzi e pedoni, i quali devono rispettare i relativi spazi, adeguatamente segnalati con segnaletica orizzontale e verticale.

10) RISCHIO DERIVANTE DALLA PRESENZA DI LAVORATORI STRANIERI

La Ditta Appaltatrice conta, tra i propri lavoratori persone provenienti da altri Paesi. Per ridurre i rischi derivanti dalla scarsa conoscenza della lingua e da una conseguente formazione professionale non adeguata, che potrebbero avere ripercussioni sulla salute e la sicurezza, la Committenza l'impresa appaltatrice prende in considerazione anche questo rischio trasversale predisponendo idonee misure preventive e protettive.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

Tra il personale in organico della committenza, attualmente non sono presenti lavoratori stranieri; ma al complesso logistico accedono terzi di varia nazionalità. In caso di intervento il personale interno (Ispettori) si assicurerà della corretta comprensione di quanto evidenziato\segnalato.
In caso di pericolo grave o immediato il personale interno (Ispettori) interromperà l'operazione contattando il referente della ditta appaltatrice.
L'argomento sarà oggetto di riunione di coordinamento.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

✓ verifica al momento dell'assunzione del grado di conoscenza della lingua italiana (tramite colloquio) al solo fine di predisporre un'adeguata informazione – formazione – addestramento

✓ per quanto possibile consegna al personale proveniente da altri paesi di manuali e/o opuscoli relativi ai rischi specifici scritti nella loro lingua madre

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

11) RISCHIO DERIVANTE DA MODALITÀ ORGANIZZATIVE ED ERRORI DI GESTIONE

Il NAM è un ambiente dove accede e opera personale appartenente a varie realtà ed aziende, oltre agli operatori facenti capo alla Ditta Appaltatrice e si trova in zona isolata, ma facilmente raggiungibile dai campi aperti confinanti, e questo, unito al fatto che le lavorazioni si svolgono anche in orario notturno, potrebbe incoraggiare eventuali malintenzionati. Queste circostanze potrebbero essere potenzialmente fautrici di situazioni di discussione e di aggressione, anche a scopo di rapina.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

L'area d'accesso è presidiato H 24 per evitare l'ingresso di male intenzionati
Qualora siano rilevati dal personale interno e\o segnalati dall'azienda Appaltatrice eventuali condizioni di pericolo, queste saranno immediatamente oggetto di valutazione per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza; nonché oggetto di riunione di coordinamento qualora pregiudichino il normale svolgimento delle operazioni e\o richiedono interventi particolari.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- ✓ evitate comportamenti aggressivi e provocatori qualora vi fossero espressioni d'intemperanza da parte di altri
- ✓ non polemizzate con gli aggressori e non tentate inutili convincimenti nei loro confronti
- ✓ mantenete un atteggiamento di calma e di attenzione alle richieste degli aggressori
- ✓ mantenete un'adeguata apertura mentale per valutare le ragioni della controparte, soprattutto in caso d'incidente
- ✓ evitate isterismi che potrebbero far innalzare la tensione e quindi il pericolo
- ✓ tenete sempre le mani in vista: non mettete in atto tentativi di reazione nei confronti degli aggressori
- ✓ dovendo rispondere a domande dirette utilizzate un linguaggio calmo e misurato, usando frasi brevi, dal contenuto molto chiaro.
- ✓ se possibile mantenete una certa distanza dagli aggressori senza tentare fughe sconsiderate
- ✓ valutate la richiesta d'intervento delle forze dell'ordine e se positiva, collaborare con le forze dell'ordine intervenute mettendovi a disposizione delle stesse
- ✓ in caso di rapina, se all'improvviso un'arma da fuoco o un coltello, vengono puntati contro di voi, cercate di mantenere la calma
- ✓ seguite alla lettera le istruzioni, senza fretta ma neppure con troppa lentezza; fate tutto ciò che il malvivente vi chiede, ma nulla di più; un atteggiamento docile, ma non eccessivamente collaborativo, è il più appropriato ed è proprio quello che il malvivente si aspetta da voi
- ✓ collaborate con l'aggressore agevolandone le operazioni senza mettere a repentaglio la vostra incolumità con movimenti bruschi, azzardati ed azioni di inappropriato eroismo
- ✓ se per consegnare il denaro dovete compiere un qualsiasi movimento o spostamento, chiedete il permesso o preavvertite il malvivente
- ✓ se il malvivente vi minaccia, ma l'arma non è visibile, partite sempre dall'assunto che l'arma ci sia: è il comportamento più ragionevole e prudente
- ✓ se durante la rapina squilla il telefono, non rispondete senza aver prima chiesto il permesso al malvivente
- ✓ avvertite le forze dell'ordine quando il pericolo è cessato

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

12) RISCHIO BIOLOGICO

Tutte le operazioni svolte sia dalla committenza che dalle aziende Appaltatrici\Subappaltatrici non prevedono l'uso deliberato di agenti biologici, così come riportato a titolo esemplificativo dall'Allegato XLIV del D. Lgs. 81/08.; si sono valutate alcune condizioni per le quali è possibile supporre un contatto con agenti biologici nello specifico:

- ✓ contaminazione di legionella dell'impianto di climatizzazione
- ✓ contaminazione di legionella dell'impianto idrico
- ✓ contaminazione dai clostridi del tetano in seguito a tagli e/o ferite
- ✓ contaminazione da leptospirosi e rickttesia
- ✓ rischio di shock anafilattico per punture o morsi di insetti

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

- ✓ È previsto idoneo programma di manutenzione degli impianti di climatizzazione ai cambi di stagione con ditta specializzata
- ✓ È prevista igiene e pulizia degli ambienti di lavoro con ditta specializzata
- ✓ Il personale ha l'obbligo della vaccinazione antitetanica e\o effettuare i richiami (ogni 10 anni) della stessa

- ✓ Il personale è chiamato ad osservare le elementari normi igieniche (lavaggio frequente delle mani)
- ✓ Durante l'espletamento della funzione di controllo è chiamato ad effettuare un controllo visivo accurato per evidenziare l'eventuale presenza di insetti, api e vespe
- ✓ Segnalare al Medico Competente eventuali allergie
- ✓ È fatto divieto di bere e fumare nei luoghi di lavoro se non appositamente dedicati
- ✓ Utilizzare idonei repellenti
- ✓ Rispetto delle misure di contenimento pandemia presente protocollo COVID-19

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- ✓ effettuare regolare manutenzione degli impianti di condizionamento
- ✓ effettuare regolare pulizia degli spogliatoi e servizi igienici annessi
- ✓ curare la pulizia delle aree esterne di competenza
- ✓ provvedere alla disinfestazione e derattizzazione nelle aree di competenza
- ✓ i lavoratori sono sottoposti a vaccinazione antitetanica
- ✓ considerando che le attività vengono svolte all'aperto e in vicinanza di prodotti ortofrutticoli che richiamano la presenza di insetti quali api e vespe, si raccomanda di:
  - eliminare profumi, deodoranti e lozioni per i capelli
  - evitare movimenti bruschi se l'insetto ronza nei paraggi
  - applicare insetto repellenti nelle zone cutanee scoperte rinnovandoli più volte specie se si suda o ci si bagna
  - le persone particolarmente sensibili alle punture di insetti o con storie di anafilassi grave devono consultare ed informare il medico competente
- ✓ osservare scrupolosamente le elementari norme di igiene personale: lavaggio frequente delle mani, igiene del vestiario, divieto di fumare e bere in ambiente lavorativo
- ✓ effettuare i richiami della vaccinazione antitetanica alle scadenze previste
- ✓ Rispetto delle misure previste dal protocollo COVID-19

13) RISCHIO AMBIENTI DI LAVORO

Nelle aree di lavoro interferenziali sono adottate misure comportamentali fondamentali ai fini della sicurezza nello specifico:

- ✓ mantenere sgombre uscite di emergenza e vie di circolazione,
- ✓ sottoporre a regolare manutenzione tecnica luoghi di lavoro, impianti e dispositivi di sicurezza di competenza
- ✓ mantenere luoghi di lavoro, e impianti\attrezzature regolarmente manutenute e in buone condizioni di pulizia.

Devono inoltre essere lasciate sempre sgombre:

- ✓ le vie di esodo e le uscite di emergenza
- ✓ l'accesso a estintori e idranti,
- ✓ evitare il deposito anche temporaneo di materiale di risulta oggetto delle lavorazioni.

Per la rispondenza dei luoghi di lavoro si è fatto riferimento ai requisiti indicati nell'Allegato IV del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., In particolare sono assicurati ai lavoratori locali di riposo adeguati, servizi igienico assistenziali, spogliatoi e arredi per il vestiario.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

Sono stati identificati i locali da dedicare ad uso esclusivo della Ditta Appaltatrice, suddivisi per sesso secondo la normativa vigente;

- ✓ **Varco 2** Servizi Spogliatoi per il personale maschile dove sono stati posizionati nr° 22 armadietti delle dimensioni di cm 30\30 i locali sono dotati di nr° 2 bagni e antibagno con lavandino
- ✓ **Varco 5** Servizi Spogliatoi per il personale femminile il locale è dotato di bagno

Tali locali sono ritenuti conformi alla normativa vigente; le docce non sono presenti poiché non vengono svolte attività insudiciati come specificato nella riunione di coordinamento tra le parti del 04\01\2018.

Per gli interventi di manutenzione ordinaria\straordinaria all'interno degli ambienti di lavoro, nei limiti delle possibilità saranno programmati sfalsando le fasi lavorative degli operatori interessati, con le attività presenti, al fine di evitare il più possibile eventuali rischi da interferenza; tuttavia non potendo escludere preventivamente un possibile contatto, questo sarà preventivamente comunicato dalla Committenza alle aziende interessate con riunione di coordinamento.

Gli eventuali cantieri temporanei mobili,

- ✓ saranno segnalati con la necessaria segnaletica di sicurezza, oltreché con il divieto di accesso alle aree oggetto di manutenzione alle persone non autorizzate;
- ✓ non creeranno barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi di lavoro non assoggettati all'intervento; in caso di necessità saranno segnalati percorsi alternativi sicuri;
- ✓ per l'apertura di botole, cavedi, etc., saranno predisposte specifiche barriere, segnalazioni e\o segregazioni dell'area, in alternativa sarà garantita la presenza continua di persone a presidio;
- ✓ i materiali necessari allo svolgimento dell'attività non dovrà costituire pericolo d'inciampo;
- ✓ il deposito dei materiali non dovrà avvenire nei pressi di accessi, passaggi, vie di fuga; se non preventivamente autorizzato e comunicato disponendo l'immediata rimozione alla fine dei lavori

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
✓ Mantenere in buone condizioni di pulizia e segnalare alla Committenza eventuali anomalie riscontrare o sopraggiunte nell'utilizzo degli ambienti di lavoro ✓ Le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere, non deve essere rimossa senza autorizzazione del Datore di Lavoro Committente ✓ Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro della ditta Appaltatrice, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate. ✓ I lavoratori della ditta Appaltatrice non devono interferire con le imprese incaricate della manutenzione e\o con i suoi dipendenti ✓ Non devono eseguire manovre e\o attività non rientranti nell'oggetto del contratto di appalto ✓ I dipendenti della ditta Appaltatrice non devono sostare nei luoghi di lavoro oltre gli orari stabiliti, se non per esigenze di servizio;

14) RISCHIO CHIMICO
Committente: Non è presente rischio chimico. Appaltatore: Durante lo svolgimento dell'attività non vengono utilizzati agenti chimici, tuttavia sono presenti alcune sostanze (oli lubrificanti, oli idraulici, grassi) utilizzate per la lubrificazione di dei mezzi e delle rampe. Si precisa che: ✓ Le sostanze non sono stoccate all'interno di NAM, in quanto gestite direttamente dalle ditte di manutenzione; ✓ Le sostanze non vengono manipolate direttamente dagli operatori della Ditta Appaltatrice, ✓ I prodotti utilizzati per le operazioni di pulizia non sono stoccati in aree ad uso esclusivo della Ditta Appaltatrice, né vengono manipolate da loro operatori
ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE
✓ Richiesta\archiviata copia della scheda di sicurezza dell'olio idraulico delle rampe e prodotti di pulizia
ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
✓ Richiesta\archiviata copia della scheda di sicurezza dell'olio idraulico delle rampe e dei prodotti di pulizia ✓ Verifica della corretta applicazione della procedura di raccolta olio idraulico proveniente delle rampe in caso di mal funzionamento ✓ Verifica del corretto smaltimento del rifiuto ✓ Tutti i lavoratori saranno adeguatamente formati e informati sulle tipologie di agenti con i quali potrebbero venire a contatto ✓ Qualora necessario stoccare nelle aree assegnate sostanze e\o preparati pericolosi saranno seguite le prescrizioni del produttore indicate nelle schede di sicurezza

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

- ✓ In caso di emergenza dovuta alla rottura o sversamento di agenti pericolosi, i lavoratori addetti al ripristino delle condizioni di sicurezza devono essere indossati DPI, previsti delle schede di sicurezza.
- ✓ Inoltre verranno osservate le norme di buon senso in tema di igiene del lavoro.
- ✓ Astenersi dal fumare o dal mangiare durante il lavoro, è possibile mangiare e fumare solo nelle pause, in locale distinto da quello delle lavorazioni e dopo aver provveduto ad un lavaggio accurato delle mani.
- ✓ Lavarsi le mani prima dell'intervallo e a lavoro ultimato
- ✓ Evitare l'inalazione di vapori
- ✓ Evitare il contatto con la cute e con gli occhi
- ✓ Togliere indumenti imbrattati di prodotto
- ✓ Delimitare l'area interessata dallo sversamento per evitare cadute e scivolamenti

Numeri di telefono utili per la gestione del pronto soccorso e dell'emergenza

Nei luoghi di lavoro saranno affissi i poster con gli incaricati degli addetti alla gestione dell'emergenza. Il presente elenco dovrà essere aggiornato in funzione delle Imprese presenti. Attenzione in caso di assenze l'elenco è formulato in modo che l'incarico dell'addetto da sostituire è coperto dal successivo.

ELENCO NUMERI UTILI	115 Vigili del Fuoco 113 POLIZIA di Stato 118 112 CARABINIERI 1515 EMERGENZA AMBIENTALE

14 - STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALL'APPALTO

La stima dovrà essere congrua, analitica, per voci singole, a corpo o a misura (quindi non a percentuale), riferita ad elenchi, prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezzari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del Committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Si riportano di seguito i costi della sicurezza individuati per l'appalto in questione.

Si precisa che gli stessi sono già ricompresi nell'importo riconosciuto all'appaltatore per lo svolgimento dell'attività allo scadere del contratto fissato per il 31\06\2023

Apprestamenti di sicurezza previsti	Quantità anno\ore	Costo unitario medio	Importo annuo x nr medio addetti 20	Durata contratto	Importo totale

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

Partecipazione alle Prove di Evacuazione, organizzate dal Committente nei luoghi di lavoro oggetto dell'Appalto	2	**€ 20,00**	**40,00 x 20 = € 800,00**	6	**€ 4.800,00**
- Formazione dei lavoratori in materia di gestione delle emergenze (con particolare riferimento al Piano di Emergenza della Ditta Appaltatrice) e conseguente adozione delle misure di protezione per i luoghi di lavoro oggetto dell'Appalto (attrezzature antincendio presenti, procedure di allarme, percorsi d'esodo, etc.)	2	**€ 20,00**	**40,00 x 20 = € 800,00**	6	**€ 4.800,00**
Riunione di cooperazione e coordinamento fra responsabili della Ditta Committente e Appaltatrice, finalizzate alla definizione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi	2	**€ 50,00**	**€ 100,00**	6	**€ 600,00**
Segnalazione area di lavoro con istallazione segnaletica di sicurezza (nastro bianco rosso – birillo bicolore bianco rosso) **A corpo**			**€ 100,00**	6	**€ 600,00**
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA			**€ 1.800,00**	6	**€ 10.800,00**

ALLEGATI

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

ALLEGATO 1 Modello verbale di sopralluogo

In relazione al contratto di appalto fra il **Committente CAAB SpA** e _____ di effettuare presso i luoghi di lavoro del Committente i servizi di cui al suddetto contratto, il Sottoscritto _____ Datore di Lavoro dell'impresa Appaltatrice ed il sottoscritto _____ Datore di Lavoro dell'Impresa esecutrice

DICHARANO

☐ di aver eseguito insieme in data _____, un sopralluogo preventivo sui luoghi di lavoro ove si svolgeranno i lavori stessi, allo scopo anche di informare dei rischi specifici ivi esistenti il Responsabile dei Lavori, cosicché egli possa rendere edotti, ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81\08 e s.m.i., i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice sui quali per conto d'essa, esercita la Direzione e la Sovraintendenza;

☐ di aver riscontrato, nel corso del Sopralluogo medesimo, l'esistenza dei rischi dei quali si allega l'elenco fornito dall'azienda appaltante Art. 26 del D. Lgs 81\08 e s.m.i;

☐ di aver riscontrato che non sussistono rischi specifici

In relazione a quanto sopra si concorda di adottare le seguenti misure di protezione:

Utilizzo dei seguenti Dispositivi di Protezione Individuale:

- ✓ Scarpa antinfortunistica – SP1 – SRC; S3 SRC
- ✓ Guanti – EN 388-2132; EN 388-4131; EN 338:2016 – 2111X
- ✓ Indumenti ad alta visibilità con banda catarifrangente Cat UNI EN ISO 13688-2013

Per il Committente	**Per l'Impresa esecutrice**
_____	_____

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

ALLEGATO 2 Modello dichiarazione del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice in merito al possesso dei requisiti tecnico – professionali obbligatori

Io sottoscritto _____, nato il _____a _____ e residente a _____ in Via _____ n. ____, in qualità di Legale Rappresentante di _____, con sede legale in _____, via _____, iscritta al registro delle imprese di _____ con il numero di iscrizione _____ e codice fiscale _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, nonché dell' art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali , dichiaro sotto la mia personale responsabilità:

DICHIARAZIONE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dalla normativa vigente nell'appalto di: **"AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI FACCHINAGGIO E AUSILIARI"**, ed in particolare:

1) di essere iscritto alla Camera di commercio di _____**nr° d'iscrizione** _____
2) di essere iscritto:
   - all'INAIL sede di _____ (nr° di posizione **INAIL** _____)
   - all'INPS sede di _____ (nr° di posizione **INPS** _____)
   - e di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente.
3) di essere in possesso di polizza **assicurativa** _____;
4) di aver nominato quale RSPP _____;
5) di aver nominato quale Medico Competente il _____**;**
6) che RLS nominato dai lavoratori è il _____**;**
7) di aver individuato, designato e formato i lavoratori addetti alle misure antincendio ed evacuazione i **Sig.** _____;
8) di aver individuato, designato e formato i lavoratori addetti alle misure di Primo Soccorso **Sig.** _____;
9) che i lavoratori impiegati nell'attività, oggetto dell'Appalto fanno parte dell'elenco dei lavoratori risultanti dal Libro Unico del Lavoro e hanno idoneità specifica alla mansione, riportata al presente documento;
10) di aver effettuato per i lavoratori impiegati nell'attività, oggetto dell'Appalto la formazione in materia di sicurezza secondo quanto previsto dall'Art. 37 D.Lgs. 81\08 e s.m.i. – Accordo Stato Regione del 21\12\2011. Copia degli attestati di formazione sono allegati al presente documento
11) elenco dei lavoratori impiegati all'utilizzo del Carrello Elevatore;
    - ✓ _____**;**
    - ✓ Gli stessi sono stati
      - o opportunamente formati ed addestrati, secondo le indicazioni dell'Accordo Stato Regione del 22\02\2012. Copia degli attesti fi formazione è riportata in allegato al presente Documento

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

- gli addetti all'utilizzo del carrello elevatore sono in possesso di idoneità sanitaria specifica alla mansione ivi compresi gli accertamenti volti a rilevare l'assenza di alcol e tossicodipendenze

12) di aver redatto il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'Art. 17 comma 1 lettera a D. Lgs. 81\08 e s.m.i.
13) di aver individuato e fornito i Dispositivi di Protezione Individuale ai lavoratori per lo svolgimento della mansione oggetto dell'Appalto
14) di essere in possesso di specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81\08 e s.m.i., di macchine, attrezzature e opere provvisionali che potranno essere impiegate per lo svolgimento dell'attività; di dette macchine si fornisce in allegato alla presente l'elenco con i dati identificativi.

In Fede

_____

(data e luogo, firma e timbro del Legale Rappresentante)

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

Modello elenco del personale impiegato a svolgere il servizio oggetto dell'appalto

Io sottoscritto _____, nato il _____a _____ e residente a _____ in Via _____ n. ____, in qualità di Legale Rappresentante di _____, con sede legale in _____, via _____, iscritta al registro delle imprese di _____ con il numero di iscrizione _____ e codice fiscale _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, nonché dell' art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali , dichiaro sotto la mia personale responsabilità:

DICHIARAZIONE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) che in relazione all'incarico conferito dal Committente CAAB SpA: relativamente al contratto di Appalto saranno presenti i seguenti lavoratori:

Matricola	Nome Cognome	Mansione

In Fede

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

ALLEGATO 3 Modello verbale riunione di cooperazione e coordinamento

Bologna, lì ____/____/_____

In relazione al contratto di appalto fra il **Committente CAAB SpA** e _____di effettuare presso i luoghi di lavoro del Committente i servizi di cui al suddetto contratto, sono riuniti:

(Per il Committente) _____, (Datore di Lavoro)
(Per l'impresa esecutrice) _____
(Per il Sub Appaltatore) _____

Il presente documento è stato elaborato considerando i rischi lavorativi ai quali sono esposti i lavoratori che operano all'interno del CAAB SpA, Si coordina e concorda quanto segue:

Con il presente documento, CAAB SpA fornisce notizie, relative alla valutazione dei rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro in cui opera la società appaltatrice.

La ditta appaltatrice, visionerà gli ambienti di lavoro, fornirà il proprio piano delle misure di sicurezza per i rischi specifici legati alla propria attività nelle aree di pertinenza anche fornendo le eventuali schede di sicurezza relative a prodotti e attrezzature utilizzate.

La ditta appaltatrice prenderà atto con il committente dei rischi intrinseci delle attività lavorative.

Ai fini del coordinamento e della cooperazione la ditta appaltatrice e si impegnerà:

- ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
- a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
- ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuale, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori; il Responsabile della Ditta appaltatrice dovrà disporre ed esigere che i mezzi di protezione individuale siano sempre efficienti e che vengano usati in modo corretto.
- a fornire l'elenco dettagliato di macchine e attrezzature complete di libretti di uso e manutenzione
- a fornire schede di sicurezza di prodotti eventualmente utilizzati
- a fornire l'organigramma aziendale in relazione alle attività di sicurezza
- a fornire ai propri dipendenti cartellini identificativi e fornirne copia a colori alla committenza

La ditta Appaltatrice prenderà visione delle condizioni e delle prescrizioni elencate nel seguito e dichiarerà di attenersi alle stesse assumendosene i relativi oneri e responsabilità: I contatti con il

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

Committente per istruzioni, richieste, interventi, avverranno unicamente tramite il Responsabile della ditta appaltatrice, indicato prima dell'inizio lavori.

Il Responsabile dei lavori, prima dell'inizio dell'appalto, deve presentare un elenco al Committente nel quale sono indicate le attrezzature, gli utensili, le macchine, i materiali, ecc. che intende introdurre nelle aree di lavoro ed un elenco dei dipendenti che intende impegnare nelle attività in oggetto.

La ditta si impegnerà ad eseguire a perfetta regola d'arte tutti i lavori, ad avvalersi per l'esecuzione di detti lavori della propria organizzazione aziendale e ad assumere in proprio la esclusiva responsabilità per i lavori stessi, attenendosi al programma concordato preventivamente con il Committente.

L'Appaltatore deve fornire al Committente i servizi in condizioni di sicurezza.

La ditta appaltatrice farà osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro

La ditta appaltatrice accetterà l'informativa ricevuta sui rischi specifici relativi ai luoghi di lavoro ed agli impianti ed alle attrezzature del Committente, interessati ai lavori in oggetto e confermerà espressamente la completa osservanza degli impegni contenuti nel presente documento.

Le parti concordano di informarsi reciprocamente al fine di eliminare rischi dovuti ad eventuali ulteriori interferenze lavorative che potrebbero verificarsi per variazioni delle opere da realizzare o per modifica dello stato e delle attività dei luoghi.

Il Datore di Lavoro (Committente) _____	Il Datore di Lavoro (Appaltatore) _____

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

ALLEGATO 4 Procedura Operativa utilizzo rampe di raccordo elettroidrauliche modello 3P.FR.C

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

ISTRUZIONE OPERATIVA IO 01 Rev. 1.0 del 16.12.2020

UTILIZZO RAMPE DI RACCORDO ELETTROIDRAULICHE MODELLO 3P.FR.C

Scopo della presente istruzione operativa è quello di definire le modalità operative per l'utilizzo in sicurezza delle rampe di raccordo elettroidrauliche modello 3P.FR.C., nonché le misure di prevenzione e protezione adottate per l'avvicinamento/allontanamento degli automezzi dalle rampe di carico.

La macchina, della serie " rampe di raccordo elettroidrauliche ", ha la funzione di compensare la differenza di altezza e spazio tra un piano di carico (magazzino o ribalta) e la superficie caricabile (cassone) di un veicolo nel momento in cui si deve procedere alle operazioni di carico-scarico merci da quest'ultimo. Premesso che:

- la macchina è dotata di dispositivi automatici che assicurano il suo utilizzo in completa sicurezza
- le protezioni sono state predisposte dal costruttore al fine di salvaguardare l'incolumità dell'operatore durante lo svolgimento delle sue mansioni
- l'utilizzo della rampa deve avvenire esclusivamente attraverso i pulsanti di comando
- l'operatore deve adoperare la massima attenzione nell'uso della macchina durante tutte le fasi di carico-scarico delle merci

e fermo restando le indicazioni contenute nel manuale di istruzioni, di seguito sono riportate le istruzioni operative che definiscono la sequenza logica dei passaggi che riassumono le azioni e le metodologie di comportamento, le misure esecutive concrete da attuare e i controlli rilevanti ai fini della sicurezza.

Si precisa che la presente istruzione operativa non è sostitutiva del manuale di istruzioni redatto dall'azienda costruttrice che deve essere preventivamente letto e applicato in relazione alle attività da svolgere. Una copia del manuale è custodito nel box di regia.

PRINCIPALI CONTROLLI E MISURE DI SICUREZZA

1. Verificare che nessuno transiti nell'area tra l'automezzo e la macchina
2. Utilizzare la rampa ESCLUSIVAMENTE attraverso i pulsanti di comando
3. Ad inizio attività, il Responsabile Rampe utilizza la chiave di sblocco per abilitare le rampe
4. E' vietato affidare la chiave di sblocco a personale non autorizzato e non in possesso dell'adeguata formazione
5. Movimentare la rampa solo se non ci sono carichi sopra
6. Quando la rampa è in posizione di riposo e inutilizzata, deve essere agganciata l'apposita catenella che ne impedisce l'accesso/l'utilizzo
7. E' vietato usare la rampa in mancanza di corrente elettrica e se la catenella è chiusa
8. E' vietato usare la rampa con carichi superiori ai 6000 kg (portata nominale)
9. E' vietato usare la rampa con una pendenza superiore a ± 12,5%
10. E' vietato oltrepassare la striscia giallo/nera presente sul bordo della rampa
11. Il settore anteriore della rampa (FLAP/spondina) deve appoggiare sul cassone dell'automezzo per almeno 10 cm
12. La velocità di percorrenza sulla rampa deve essere ≤ 5 km/h
13. E' vietato: arrampicarsi sulla rampa, sporgersi dalla rampa, stazionare sulla rampa abbassata con le attrezzature per la movimentazione, stazionare sulla rampa in assenza di automezzi da caricare/scaricare
14. E' vietato utilizzare la rampa se presenta danneggiamenti, deformazioni o anomalie di funzionamento

PANNELLO DI CONTROLLO

La rampa è azionata mediante i seguenti comandi:

Il **PULSANTE ROSSO** ha la serratura per la chiave di sblocco e funge anche da arresto di emergenza: permette l'arresto immediato di tutti i movimenti della rampa

Il **PULSANTE BIANCO con FRECCIA** è il pulsante di manovra ad azione mantenuta

Il **PULSANTE NERO** NON è COLLEGATO

ISTRUZIONE OPERATIVA IO 01 Rev. 1.0 del 16.12.2020

UTILIZZO RAMPE DI RACCORDO ELETTROIDRAULICHE MODELLO 3P.FR.C

UTILIZZO DELLA RAMPA DI RACCORDO ELETTROIDRAULICA

1. Il Responsabile Rampe ad inizio turno sblocca le rampe di carico con la chiave in dotazione
2. Assegnazione della rampa all'autista in box di regia
3. Togliere la catenella di protezione anticaduta della rampa assegnata
4. Assicurarsi che nessuno si trovi tra l'automezzo e la rampa; sincerarsi che la messa in movimento della rampa non costituisca pericolo per persone e/o cose
5. Far accostare l'automezzo in retromarcia al filo banchina
6. L'automezzo deve essere parcheggiato ad angolo retto rispetto alla zona di carico e all'interno delle strisce di demarcazione
7. Attendere che l'autista sia salito in ribalta ed assicurarsi verbalmente che l'autista abbia azionato il freno a mano e che il motore dell'automezzo sia spento; si precisa che la maggior parte dei mezzi è dotato di marce automatiche e il freno a mano viene automaticamente inserito poiché l'area di parcheggio è in discesa
8. Verificare che sulla rampa non siano presenti corpi estranei o sporcizia che possa compromettere l'utilizzo in sicurezza dei mezzi di movimentazione meccanica o il corretto funzionamento della rampa
9. Azionare il pulsante di manovra di colore bianco con una freccia nera e attendere che la rampa abbia raggiunto la massima inclinazione e che il flap sia completamente aperto, formando una linea retta con il pianale della rampa
10. Rilasciare il pulsante di manovra in modo che la rampa inizi a scendere per gravità fino ad appoggiarsi sul cassone dell'automezzo, adattandosi alle oscillazioni dell'automezzo
11. Verificare che la rampa appoggi per almeno 10 centimetri sul cassone: non devono esserci spazi tra rampa e pianale di carico
12. Dopo l'attracco del mezzo inizio operazioni di carico/scarico
    - Se il cassone del mezzo risulta vuoto passare direttamente al punto 13
    - Se contiene merce, attendere che l'autista abbia rimosso pali e/o cinghie fermacarico, poi passare al punto 13
13. Procedere con le operazioni di carico/scarico
14. Prima dello stacco del mezzo ultimate le operazioni di carico/scarico
    - se il cassone del mezzo contiene merce attendere che l'autista applichi pali e/o cinghie fermacarico, che esegua un controllo della merce (controllo visivo della stabilità del carico e corrispondenza fra quello spedito dalle corsie di commercializzazione e la merce arrivata in tettoia e caricata sul mezzo) e si rechi al box di regia per la consegna dei documenti di fine carico/scarico
    - se il cassone del mezzo è vuoto attendere che l'autista si rechi al box di regia per la consegna dei documenti di fine scarico
15. Quando l'autista ritorna al mezzo, azionare il pulsante di manovra ed attendere che il flap si richiuda completamente
16. Rilasciare il pulsante di manovra ed attendere che la rampa torni nella posizione di riposo, con il flap perfettamente appoggiato sugli appositi sostegni laterali
17. Sistemare la catenella di protezione anticaduta
18. Al termine delle attività giornaliere il Responsabile Rampe blocca le rampe di carico mediante il pulsante rosso di stop/arresto di emergenza
19. Segnalare qualsiasi inefficienza e/o anomalia di funzionamento e/o danneggiamento al preposto o responsabile del servizio; in particolare se:
    - il piano oscillante non si alza
    - il piano oscillante si blocca in fase di discesa
    - il flap anteriore non si apre completamente
    - il flap anteriore non si chiude completamente
    - sui pistoni si riscontrano trafilamenti di olio

Si ricorda che il preposto è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché i lavoratori rispettino le disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Qualora egli stesso riscontri la mancata attuazione delle suddette disposizioni, sarà autorizzato ad effettuare tempestivamente un richiamo verbale, informandone immediatamente il Datore di lavoro e/o il Responsabile del Personale.

Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

ISTRUZIONE OPERATIVA IO 01 Rev. 1.0 del 16.12.2020

UTILIZZO RAMPE DI RACCORDO ELETTROIDRAULICHE MODELLO 3P.FR.C

DPI OBBLIGATORI

DISPOSITIVO	*scarpe antinfortunistica*
PROTEZIONE DA	*schiacciamenti,perforamenti, scivolamenti*
CARATTERISTICHE	*tipo S1P con puntale, lamina antiforo e antiscivolo conformi alla norma EN 345*
FASI DI LAVORO CHE NE RICHIEDONO L'UTILIZZO	*sono obbligatorie in tutte le attività di movimentazione manuale e meccanica; inoltre vanno usate tutte le volte che è prevedibile un rischio di lesione al piede*
MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE	*conservare in luogo pulito e riparato e sostituire in caso di rottura e logoramento*

DISPOSITIVO	*guanti antinfortunistica resistenti ai rischi meccanici*
PROTEZIONE DA	*attività che espongono a rischi meccanici: tagli, punture, abrasioni, contusioni*
CARATTERISTICHE	*in pelle o spalmati conformi alla norma UNI EN 388*
FASI DI LAVORO CHE NE RICHIEDONO L'UTILIZZO	*obbligatori nelle attività di movimentazione manuale*
MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE	*conservare in luogo pulito e riparato e sostituire in caso di rottura, abrasione e logoramento*

DISPOSITIVO	*Indumenti ad alta visibilità (giubbetto; gilet)*
PROTEZIONE DA	*attività che espongono a investimento*
CARATTERISTICHE	*in tessuto fluorescente e dotato di fasce rifrangenti di 2° categoria conforme alla norma EN 340 – EN 343 – EN 471*
FASI DI LAVORO CHE NE RICHIEDONO L'UTILIZZO	*obbligatori nelle attività svolte nelle zone di espletamento del servizio*
MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE	*conservare in luogo pulito e riparato e sostituire in caso di rottura, abrasione e logoramento*

OPERAZIONI A FINE GIORNATA

Il preposto ha il compito di verificare visivamente che:

- i dispositivi di protezione della rampa siano presenti (protezioni laterali salvapiede anticesoiamento, paracolpi frontali in gomma fissati al telaio perimetrale del vano di alloggiamento per la protezione dagli urti degli automezzi, parapetti laterali fissi anticaduta a fronte banchina)
- non ci siamo perdite di olio
- non vi siano danneggiamenti in seguito ad urti
- la struttura non presenti deformazioni
- sia presente e leggibile la targa di identificazione della macchina

Nel caso si riscontrino danneggiamenti o anomalie di funzionamento:

- mettere IMMEDIATAMENTE la rampa fuori servizio tramite apposita segnaletica
- inviare una mail a ispettori@caab.it specificando il problema riscontrato e richiedendo un intervento i manutenzione straordinaria

Si precisa che nessun operatore è autorizzato ad effettuare manutenzioni né ad assistere in alcun modo o sostare per alcun motivo vicino alla macchina durante le attività di manutenzione.
Le operazioni di manutenzione ad opera di ditte esterne specializzate possono essere eseguite solo dopo aver inserito correttamente il paletto di sicurezza nell'apposito alloggiamento.

Approvato da: Datore di lavoro | pag. 3 di 3

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

Allegato 5 dpi da indossare nella struttura del committente

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro della Ditta _____

DICHIARA

di aver fornito ai lavoratori afferenti alla Ditta **CAAB S.p.A**, i seguenti **DPI**

[ ] Scarpa antinfortunistica	**[ ] Giacca alta visibilità**	**[ ] Guanti da lavoro**

Consapevole delle sanzioni che potranno essere elevate, in conformità al Contratto Collettivo di Lavoro, nonché nel rispetto delle disposizioni cogenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il lavoratore si impegna a:

- indossare i necessari DPI che la specifica mansione richiede;
- mantenere in buono stato conservativo e manutentivo i DPI che sono a loro consegnati, ed a dare indicazione dell'eventuale usura o perdita dei suddetti al Datore di lavoro.

l datore di lavoro comunica inoltre che rimangono a disposizione i dispositivi antincendio e di primo soccorso, indicati da apposita cartellonistica.

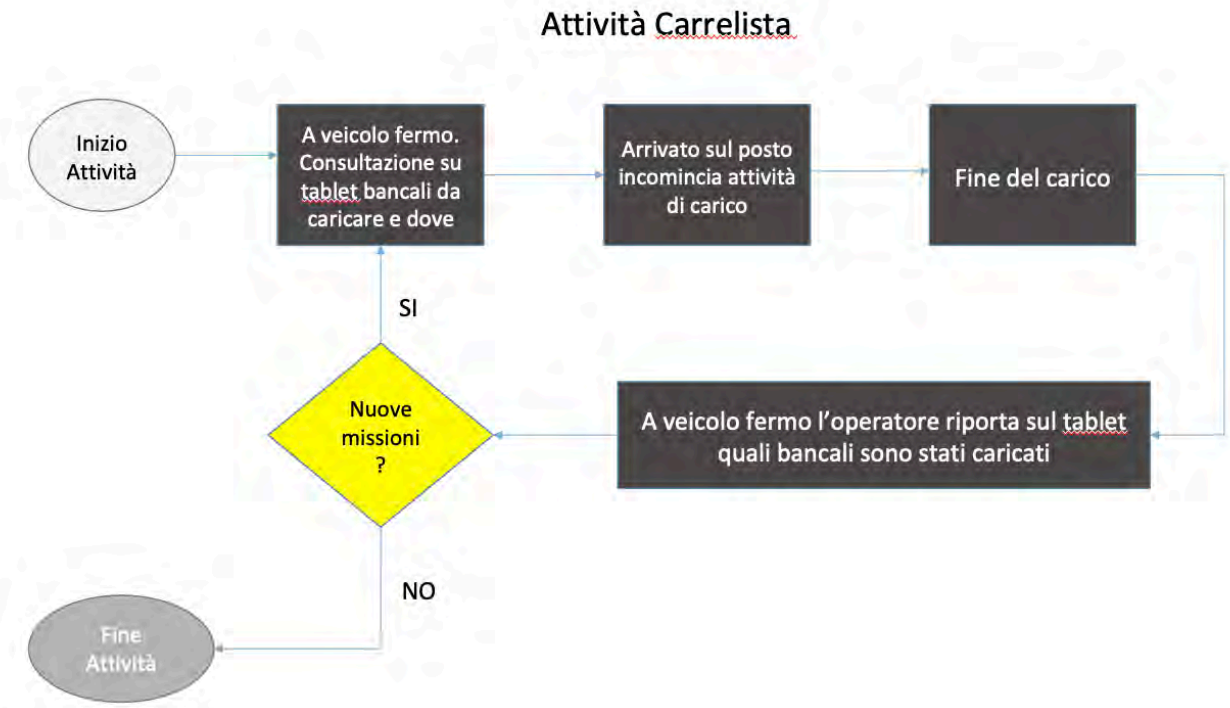
Data _____

FIRMA DATORE DI LAVORO

CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635

ALLEGATO 6 Modalità operative per le operazioni di movimentazione merci mediante l'utilizzo di tablet e pistola per barcode

Per le operazioni di quanto riportato in oggetto dell'allegato viene sotto riportato diagramma di flusso per le mansioni di trainista e carrellista.



CEDASCOM S.p.A. – UFFICIO AMBIENTE
Strada Maggiore n° 23 40125 Bologna
☎ 051/6487561 - 🖷 051/6487635